



**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**  
**AL 31 DICEMBRE 2021**

**Grifal S.p.A.**  
Sede in COLOGNO AL SERIO Via XXIV Maggio 1  
Capitale sociale Euro 1.142.156,10 i.v.  
Registro Imprese di Bergamo n. 04259270165 - C.F. 04259270165  
R.E.A. di Bergamo n. 448878 - Partita IVA 04259270165

## SOMMARIO

<b>ORGANI SOCIALI .....</b>	<b>1</b>
<b>RELAZIONE UNITARIA SULLA GESTIONE .....</b>	<b>2</b>
ATTIVITÀ DEL GRUPPO .....	2
AREA DI CONSOLIDAMENTO .....	3
SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE .....	3
CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ.....	7
POLITICHE DI MERCATO .....	8
POLITICA INDUSTRIALE.....	9
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI .....	9
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE .....	11
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE.....	17
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE.....	18
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO.....	19
OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO.....	20
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO .....	21
RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE .....	21
INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO .....	21
AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI .....	21
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	22
<b>BILANCIO CONSOLIDATO .....</b>	<b>25</b>
STATO PATRIMONIALE .....	25
CONTO ECONOMICO.....	29
RENDICONTO FINANZIARIO.....	30
NOTA INTEGRATIVA .....	33
<b>BILANCIO SEPARATO.....</b>	<b>57</b>
STATO PATRIMONIALE .....	57
CONTO ECONOMICO.....	62
RENDICONTO FINANZIARIO.....	64
NOTA INTEGRATIVA .....	67
<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE .....</b>	<b>106</b>
<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE .....</b>	<b>114</b>

## ORGANI SOCIALI

---

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
Carica	Cognome	Nome
Presidente	Gritti	Fabio Angelo
Vice Presidente	Cornelli	Andrea
Vice Presidente	Gritti	Roberto
Consigliere indipendente	Boromei	Paola
Consigliere indipendente	Daleffe	Luigi
Consigliere	Gritti	Giulia
Consigliere	Zur Nedden Eschner	Corinna Katrin

COLLEGIO SINDACALE		
Presidente	Mischi	Fabio
Sindaco effettivo	Gaspari	Ugo Venanzio
Sindaco effettivo	Papalia	Mario

SOCIETÀ DI REVISIONE
BDO Italia S.p.A.

EURONEXT GROWTH ADVISOR
Banca Finnat Euramerica S.p.A.

## RELAZIONE UNITARIA SULLA GESTIONE

---

Signori Azionisti,

a corredo del bilancio consolidato e separato relativi al periodo chiuso al 31/12/2021 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Gruppo e della capogruppo, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui il Gruppo è esposto.

### ATTIVITÀ DEL GRUPPO

La strategia del Gruppo Grifal prevede l'affermazione della tecnologia cArtù® e della linea di prodotti cushionPaper™ come nuovo standard di imballaggio ecocompatibile, attraverso la realizzazione di una rete internazionale di siti di produzione in partnership con aziende produttrici di imballaggi.

La capogruppo Grifal Spa, azienda nata nel 1969 e divenuta negli anni leader italiano nel settore del packaging industriale e di protezione, progettato e certificato, è una PMI Innovativa, iscritta nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle Piccole e Medie Imprese caratterizzate da una forte componente innovativa.

Grifal S.p.A. è quotata su Euronext Growth Milan il segmento di mercato gestito da Borsa Italiana dedicato alle PMI dinamiche e competitive.

Il motore del Gruppo Grifal è il suo cuore tecnologico che negli anni ha ampliato l'offerta attraverso la progettazione e realizzazione in-house di tecnologie per l'ondulazione come cArtù® e Mondaplen®. I continui investimenti in R&S hanno portato al deposito di 20 brevetti, in Europa e Stati Uniti.

L'attività principale consiste nella progettazione e produzione di sistemi di imballaggio industriale dove trovano ampio utilizzo i materiali esclusivi cArtù® e Mondaplen®.

Il Gruppo Grifal include dal 2021 Tieng S.r.l., una società di engineering dove si realizzano le linee di produzione cArtù® e Mondaplen® specializzata anche nelle tecnologie di incollaggio e stampa di materiali diversi.

Con la società Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l., il Gruppo include una struttura di produzione dedicata agli imballi in cartone ondulato tradizionali complementari alla linea di soluzioni d'imballo progettate.

Tramite la controllata Grifal Europe S.r.l. il Gruppo è presente con uno stabilimento produttivo in Romania.

Con "Grifal Group Innovation Hub", presso il polo tecnologico del Kilometro Rosso Innovation District di Bergamo, la società è presente con una struttura commerciale vetrina delle tecnologie e delle competenze del Gruppo Grifal.

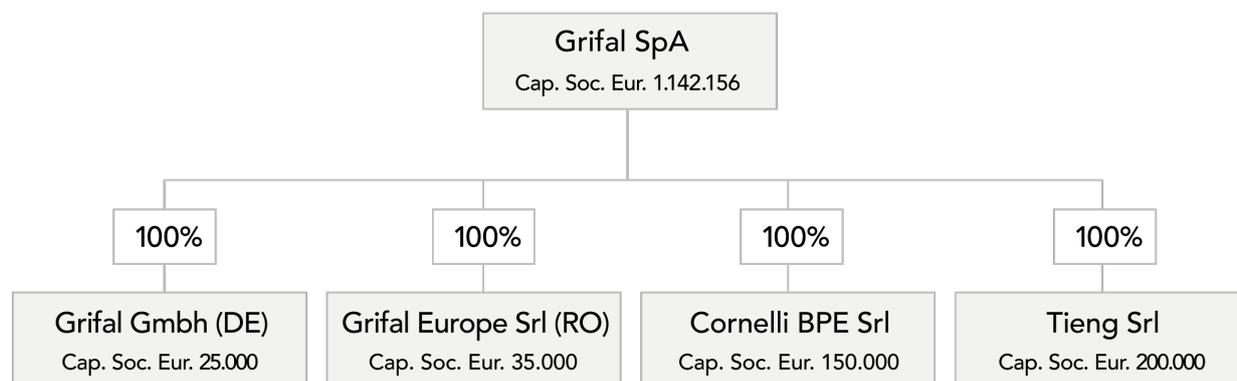
Il Gruppo dispone inoltre di un Laboratorio di Test Certificato ISTA (International Safe Transit Association), dove viene verificata l'efficienza delle soluzioni di imballo progettate sia internamente sia da terzi. Nel laboratorio vengono effettuate prove climatiche e di resistenza che riproducono le condizioni dei cicli di movimentazione, trasporto e stoccaggio delle merci, eseguite secondo standard internazionali. Tra questi vi sono quelli definiti da Amazon che ha incluso Grifal, prima in Italia, nel suo network globale di fornitori qualificati, l'Amazon Packaging Support and Supplier Network (APASS).

## AREA DI CONSOLIDAMENTO

La Relazione finanziaria consolidata è stata ottenuta applicando il metodo del consolidamento integrale ai bilanci di tutte le società del Gruppo.

Le società incluse nel bilancio consolidato sono:

Società	Ruolo	Indirizzo	Comune	Provincia
Grifal S.p.A.	Capogruppo	Via XXIV Maggio, 1	Cologno al Serio	Bergamo
Grifal Europe S.r.l.	Controllata	Strada Surorile Martir Caceu, 7	Timisoara	Romania
Grifal Gmbh	Controllata	Wirtschaftsprüfung., 11	Stuttgart	Germania
Cornelli BPE S.r.l.	Controllata	Via Arti e Mestieri, 18	Rivolta d'Adda	Cremona
Tieng S.r.l.	Controllata	Via P. Borsellino, 22	Zanica	Bergamo



## SITUAZIONE DEL GRUPPO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2021 è stato ancora influenzato dal perdurare dell'emergenza per la pandemia da COVID-19.

Per affrontare la situazione il Gruppo ha adottato tutte le misure necessarie ed opportune a limitare gli effetti della pandemia sul proprio capitale umano, favorendo lo smart working per il personale impiegatizio e le riunioni in videoconferenza per gli incontri con i soggetti esterni ed applicando le migliori pratiche nei reparti produttivi.

Nella prima parte dell'esercizio, le limitazioni alle trasferte all'estero hanno reso particolarmente difficoltosa l'attività di organizzazione e coordinamento necessaria per la fase di avvio di Grifal Europe S.r.l. in Romania. Nonostante ciò, lo stabilimento di Timisoara, che si sviluppa su una superficie di 4.200 mq è stato completato, ha ottenuto le certificazioni richieste dai grandi clienti internazionali serviti e nella seconda parte dell'anno ha completato la fase di avviamento iniziando l'attività produttiva.

Durante i primi mesi dell'anno 2021 il Gruppo ha finalizzato due importanti acquisizioni che hanno consentito di rafforzare diverse aree strategiche: Tieng S.r.l., una società di engineering che produce impianti e macchinari per incollaggio, tra cui i sistemi di incollaggio degli ondulatori Grifal, e Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l., società che si occupa di produzione e commercio di scatole in cartone ondulato e

dell'ideazione e realizzazione di nuove tecniche di branding applicate al packaging.

Dopo le acquisizioni è iniziata la fase di razionalizzazione operativa che ha portato ad operare su due direttrici.

Per quanto riguarda l'area macchine, con decorrenza 1° giugno 2021 Grifal S.p.A. ha conferito alla Tieng S.r.l. il proprio ramo d'azienda dedicato alla progettazione e produzione di macchine per l'ondulazione. Con questa operazione si è così completato il processo di riorganizzazione e di concentrazione in un'unica azienda di tutte le competenze tecnologiche ed impiantistiche: quelle di macchinari per l'incollaggio di resine e adesivi e quelle di impianti per la produzione di materiali ondulati, principalmente a marchio Mondaplen® e cArtù®.

La seconda direttrice riguarda la società Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l. nella quale si sono concentrate le attività di lavorazione del cartone ondulato tradizionale, in un'ottica di efficientamento complessivo del Gruppo e dalla quale si stanno diffondendo al resto del Gruppo nuove tecniche di branding applicate al packaging.

La capogruppo Grifal S.p.A. ha inoltre varato il progetto di ampliamento dell'area produttiva di Cologno al Serio, dove si aggiungeranno oltre 6.000 mq di nuovi spazi coperti; è stato acquistato il terreno adiacente e sono stati avviati i lavori di costruzione. L'area accoglierà il nuovo reparto di produzione cArtù® in cui saranno impiegate anche le nuove linee ad alta capacità produttiva realizzate in Tieng S.r.l., e gli spazi necessari per accogliere i magazzini della carta e dei prodotti finiti.

Nello scorso mese di settembre è stata inaugurata la sede del "Grifal Group Innovation Hub", presso il polo tecnologico del Kilometro Rosso Innovation District di Bergamo, con lo scopo di fungere da vetrina per le tecnologie e le competenze del Gruppo Grifal.

Grazie all'offerta distintiva proposta al mercato da tutte le realtà del Gruppo, l'andamento degli ordinativi ha continuato a crescere, raggiungendo livelli mai raggiunti prima.

Nonostante la perdurante emergenza causata dalla pandemia da COVID-19 l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dal rafforzamento della ripresa della domanda che ha consentito l'aumento dei ricavi arrivati a 26,1 milioni di Euro. Le vendite sono complessivamente cresciute del 55% rispetto al corrispondente periodo del 2020, che ancora non teneva conto delle acquisizioni perfezionate tra gennaio e marzo 2021, il cui contributo al risultato dell'esercizio pertanto è stato solo parziale.

A conferma del significativo trend di crescita ed a parità di perimetro, la capogruppo Grifal S.p.A. ha ottenuto ricavi per 21,7 milioni di Euro, con un incremento del 30% rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2020 e del 17% rispetto al 2019, l'ultimo anno pre-pandemia.

L'anno 2021 è stato ancora caratterizzato dalle restrizioni imposte dalla pandemia, alle quali si è aggiunto l'effetto della ripresa rapidissima del ciclo economico che ha determinato la difficoltà di approvvigionamento di materie prime ed il conseguente incremento generalizzato dei costi di approvvigionamento. La necessità di ribaltare a valle gradualmente l'aumento continuo dei fattori produttivi, la fase di integrazione delle società acquisite e l'avvio delle attività in Romania hanno inciso sulla redditività in particolare del secondo semestre.

L'Ebitda di Gruppo ha raggiunto 2,1 milioni di Euro pari all'8,1% dei ricavi di vendita, mentre l'Ebitda della capogruppo si è attestato a 2,3 milioni di Euro pari al 10,7%.

La contribuzione dell'area packaging all'Ebitda è stata di 1,9 milioni di Euro (8,2%), in leggera diminuzione rispetto all'8,9% registrata nel primo semestre 2021, al netto del contributo in conto esercizio di Euro 320.000 ed è stata appesantita anche dalla fase di avviamento della società rumena.

Per quanto riguarda invece Tieng S.r.l., in cui è stata concentrata l'area macchine, superata la prima fase di riorganizzazione, l'Ebitda è stato pari ad Euro 0,2 Milioni (7,0%).

Il prospetto che segue mostra l'andamento economico del Gruppo e delle due aree che lo compongono.

Descrizione	Grifal Consolidato	% sui ricavi	Area Packaging	% sui ricavi	Area Macchine	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	26.065.177	100,0	23.648.421	100,0	2.416.757	100,0
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	3.677.621	14,1	2.220.064	9,4	1.457.557	60,3
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.535.538	48,1	10.680.157	45,2	1.855.381	76,8
Costi per servizi e godimento beni di terzi	8.258.478	31,7	7.909.596	33,4	348.883	14,4
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.948.782</b>	<b>34,3</b>	<b>7.278.732</b>	<b>30,8</b>	<b>1.670.050</b>	<b>69,1</b>
Ricavi della gestione accessoria	1.006.050	3,9	1.159.685	4,9	- 153.636	-6,4
Costo del lavoro	7.732.883	29,7	6.393.876	27,0	1.339.007	55,4
Altri costi operativi	115.767	0,4	108.613	0,5	7.154	0,3
<b>EBITDA</b>	<b>2.106.182</b>	<b>8,1</b>	<b>1.935.928</b>	<b>8,2</b>	<b>170.254</b>	<b>7,0</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.821.484	10,8	2.536.400	10,7	285.083	11,8
<b>EBIT</b>	<b>- 715.302</b>	<b>-2,7</b>	<b>- 600.472</b>	<b>-2,5</b>	<b>- 114.829</b>	<b>-4,8</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	- 261.089	-1,0	- 250.915	-1,1	- 10.174	-0,4
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>- 976.391</b>	<b>-3,7</b>	<b>- 851.387</b>	<b>-3,6</b>	<b>- 125.004</b>	<b>-5,2</b>
Imposte sul reddito	- 139.889	-0,5	- 158.327	-0,7	18.439	0,8
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>- 836.502</b>	<b>-3,2</b>	<b>- 693.060</b>	<b>-2,9</b>	<b>- 143.442</b>	<b>-5,9</b>

Il prospetto che segue mostra la situazione patrimoniale del Gruppo.

Descrizione	31/12/2021
Immobilizzazioni	23.943.478
Attivo circolante	17.447.280
Ratei e risconti	786.314
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>42.177.072</b>
Patrimonio netto di Gruppo:	16.681.619
- di cui utile (perdita) di periodo	-836.502
Fondi rischi ed oneri	48.172
TFR	1.440.421
Debiti a breve termine	15.353.305
Debiti a lungo termine	8.378.319
Ratei e risconti	275.237
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>42.177.072</b>

Nel corso del periodo si è chiusa l'ultima delle tre finestre previste per la sottoscrizione dei "Warrant Grifal 2018 – 2021". Sono state assegnate 676.841 azioni Grifal di compendio, al prezzo di euro 3,46 per azione a seguito della conversione di un corrispondente numero di warrant, per un controvalore complessivo di Euro 2.341.869,86.

Si riportano di seguito i prospetti patrimoniali ed economici della capogruppo Grifal S.p.A.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	17.171.243	6.244.470	23.415.713
Attivo circolante	13.051.075	444.536	13.495.611
Ratei e risconti	820.254	-75.961	744.293
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>31.042.572</b>	<b>6.613.045</b>	<b>37.655.617</b>
Patrimonio netto:	14.445.517	3.013.606	17.459.123
- di cui utile (perdita) di esercizio	-945.952	871.959	-73.993
Fondi rischi ed oneri futuri	16.996	31.176	48.172
TFR	961.041	-59.158	901.883
Debiti a breve termine	8.146.340	3.305.676	11.452.016
Debiti a lungo termine	7.346.606	197.601	7.544.207
Ratei e risconti	126.072	124.144	250.216
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>31.042.572</b>	<b>6.613.045</b>	<b>37.655.617</b>

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	16.764.684		21.713.257	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	2.686.006	16,02	2.152.885	9,92
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.889.601	47,06	9.974.786	45,94
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.763.842	34,38	7.089.546	32,65
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.797.247</b>	<b>34,58</b>	<b>6.801.810</b>	<b>31,33</b>
Ricavi della gestione accessoria	465.855	2,78	1.466.797	6,76
Costo del lavoro	5.168.037	30,83	5.837.867	26,89
Altri costi operativi	142.606	0,85	104.336	0,48
<b>EBITDA</b>	<b>952.459</b>	<b>5,68</b>	<b>2.326.404</b>	<b>10,71</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.965.907	11,73	2.316.159	10,67
<b>EBIT</b>	<b>-1.013.448</b>	<b>-6,05</b>	<b>10.245</b>	<b>0,05</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-229.078	-1,37	-212.853	-0,98
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-1.242.526</b>	<b>-7,41</b>	<b>-202.608</b>	<b>-0,93</b>
Imposte sul reddito	-296.574	-1,77	-128.615	-0,59
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-945.952</b>	<b>-5,64</b>	<b>-73.993</b>	<b>-0,34</b>

## CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Nel 2021 l'economia italiana ha registrato una crescita di intensità eccezionale per il forte recupero dell'attività produttiva, dopo un 2020 caratterizzato dagli effetti dell'emergenza sanitaria.

Nel 2021 il Pil a prezzi di mercato ha registrato un aumento del 7,5% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto del 6,6%.

Dal lato della domanda interna nel 2021 si registra, in termini di volume, un incremento del 17,0% degli investimenti fissi lordi e del 4,1% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le esportazioni di beni e servizi sono salite del 13,3% e le importazioni del 14,5%.

A trascinare la crescita del Pil è stata soprattutto la domanda interna, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi molto limitati. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite marcate con aumenti in volume dell'11,9% nell'industria in senso stretto, del 21,3% nelle

costruzioni e del 4,5% nelle attività dei servizi. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche ha registrato un netto miglioramento rispetto al 2020 per il buon andamento delle entrate a fronte del più contenuto aumento delle uscite, nonostante il protrarsi delle misure di sostegno introdotte per contrastare gli effetti della crisi.

Le recenti tensioni geopolitiche internazionali hanno finora determinato un eccezionale aumento delle quotazioni delle commodity energetiche e alimentari che dovrebbe colpire in misura maggiore i paesi europei fortemente dipendenti dalle importazioni di gas naturale russo. La crisi si è inserita all'interno di un periodo di ripresa economica internazionale caratterizzata da un particolare dinamismo degli scambi mondiali.

Il PMI globale sui nuovi ordinativi all'export di febbraio, rilevato però prima dell'inizio dell'invasione dell'Ucraina, manteneva un orientamento favorevole. Al momento, nonostante le sanzioni economiche e finanziarie nei confronti della Russia, la trasmissione della crisi attraverso il canale commerciale è ancora limitata. Le quote di esportazioni dell'area euro, Stati Uniti e Cina verso la Russia sono infatti contenute.

Con riferimento invece alla situazione nazionale, le prospettive degli scambi e degli acquisti di beni energetici saranno influenzate fortemente dall'evoluzione, al momento molto difficile da prevedere, del conflitto in corso. La Russia nel complesso ha un ruolo modesto come fornitore di prodotti per l'Italia (3% la quota sul totale delle importazioni) ma è determinante per l'approvvigionamento di materie prime, fornendo oltre il 40% degli acquisti di gas dell'Italia dall'estero e oltre il 10% dei prodotti petroliferi raffinati. Il mercato russo è inoltre una delle dieci principali destinazioni dell'export dei prodotti italiani dei settori dei mobili, abbigliamento e macchinari.

## **POLITICHE DI MERCATO**

La strategia del Gruppo Grifal prevede la diffusione e il consolidamento sul mercato dei materiali realizzati a marchio cArtù® e cushionPaper™ come nuovi standard nel mondo dell'imballaggio.

Le strategie di marketing adottate prevedono un approccio al mercato attraverso diversi canali: progettualità dedicate a grandi utilizzatori, innovative e sostenibili, oltre a soluzioni dedicate ad un pubblico più diversificato che necessita di prodotti immediatamente utilizzabili.

Il tema della sostenibilità è certamente un importante valore aggiunto che caratterizza tutti i prodotti Grifal, in un momento in cui l'intero mercato risulta essere estremamente sensibile e attratto da prodotti che possano sostituire le materie plastiche e portare ad importanti ottimizzazioni nella gestione e movimentazione dei materiali, come nel caso di cArtù® (utilizzato con grande frequenza in sostituzione di polistirolo espanso e altri materiali assimilabili) e di cushionPaper™ (alternativo a film a bolle e altri materiali difficilmente riciclabili utilizzati per riempimento e bloccaggio).

L'obiettivo dell'area macchine è introdurre innovazioni di prodotto che consentano la riduzione dei costi e dell'impatto ambientale del packaging e innovazioni di processo per una sempre maggiore efficienza produttiva.

Un ulteriore importante fattore di crescita è rappresentato dalla capacità del Gruppo Grifal di mettere a punto tecniche di laminazione che consentono la produzione di materiali ondulati esclusivi, derivati anche da materiali riciclati, con caratteristiche fonoassorbenti e isolanti di grande rilievo. Queste produzioni risultano molto attrattive per aziende e mercati alternativi a quelli tradizionalmente approcciati dai produttori di packaging, consentendo a Grifal un posizionamento ancora una volta innovativo e differenziante.

Per sostenere e cogliere le opportunità che possono emergere dalle proposte esclusive è stato creato il «Grifal Group Innovation Hub» all'interno del Kilometro Rosso Innovation District di Bergamo, una realtà di riferimento nel panorama internazionale della ricerca e del trasferimento tecnologico.

Grifal Group Innovation Hub è un centro di formazione, divulgazione e collaborazione dove il Gruppo Grifal intende presentare le sue competenze tecniche di progettazione e test dove vengono frequentemente realizzati eventi a tema sostenibilità ed economia circolare. Si tratta pertanto di un luogo e di iniziative volte ad accrescere la visibilità, ad ampliare la platea dei clienti ed utili a migliorare il posizionamento reputazionale del Gruppo.

## POLITICA INDUSTRIALE

La capogruppo Grifal S.p.A. è operativa nell'unico stabilimento di Cologno al Serio (BG), oggetto dell'ampliamento precedentemente citato che prevede che agli attuali 12.500 mq vengano aggiunti ulteriori 6.000 mq nei quali sarà collocata la nuova linea di produzione 4.0, ora in fase di ultimazione da parte di Tieng S.r.l.. Questo impianto ad elevata performance risponde alle specifiche di Industria 4.0 e definirà nuovi standard sia in termini di volumi che di efficienza.

La proposta Grifal è stata accolta con grande favore dal mercato tanto che, per fare fronte in maniera adeguata ai crescenti ordinativi, Grifal Europe S.r.l. ha realizzato un sito produttivo a Timisoara in Romania con una superficie di 4.200 mq complessivi, di cui di 2.400 destinati ad area produttiva e 1.200 al magazzino. Lo stabilimento ha raggiunto la piena efficienza produttiva nella seconda parte dell'anno, consolidando così un modello che il Gruppo ha intenzione di replicare presto in altre regioni.

Con l'acquisizione di Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l. si è rafforzata l'area packaging che ora include anche lo stabilimento di Rivolta d'Adda (CR) che occupa una superficie di 4.700 mq, dove sono state concentrate le attività di lavorazione del cartone ondulato tradizionale.

Un'altra grande opportunità di sviluppo deriva dalle produzioni di materiali ondulati con utilizzi in settori diversi dal packaging. Per dare concretezza alla produzione industriale dei diversi progetti in corso, Grifal ha avviato presso un proprio terzista una struttura dedicata dove sono già attivi tre ondulatori per la realizzazione di materiali filtranti e fonoassorbenti.

Il cuore tecnologico del Gruppo, dove si realizzano le linee di produzione cArtù® e Mondaplen® e dove viene svolta l'attività di progettazione e realizzazione di macchinari per l'incollaggio di resine e adesivi è concentrato in Tieng S.r.l.. La società opera nella sua sede principale di Zanica e nell'officina meccanica di Cologno al Serio, che occupano complessivamente circa 2.000 mq.

## POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati dal Gruppo nell'esercizio sono di seguito sintetizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Costi d'impianto e d'ampliamento	110.200
Sviluppo	688.283
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	115.630
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	105
Altre immobilizzazioni immateriali	553.904
<b>Totale</b>	<b>1.468.121</b>

<b>Investimenti in immobilizzazioni materiali</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	1.913.369
Impianti e macchinari	1.754.464
Attrezzature industriali e commerciali	65.059
Altri beni	230.969
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	1.335.297
<b>Totale</b>	<b>5.299.158</b>

Si segnalano tra gli investimenti, quello di una nuova linea dedicata all'ondulazione di prodotti in feltro ed alcuni macchinari accessori alle linee esistenti inclusa una nuova stampante a getto d'inchiostro per la linea cArtù® e un fustellatore rotativo.

Si riportano inoltre gli investimenti effettuati dalla capogruppo Grifal S.p.A.:

<b>Investimenti in immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Sviluppo	688.283
Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno	80.223
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	105
Altre immobilizzazioni immateriali	216.991
<b>Totale</b>	<b>985.602</b>

<b>Investimenti in immobilizzazioni materiali</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	1.913.369
Impianti e macchinari	1.527.825
Attrezzature industriali e commerciali	34.885
Altri beni	149.463
Variazione delle immobilizzazioni in corso e acconti	1.242.246
<b>Totale</b>	<b>4.867.788</b>

Si specifica che gli investimenti in macchinari sono rappresentati per € 1.042.443,12 da capitalizzazioni di macchinari realizzati internamente.

<b>Investimenti in immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Partecipazioni	3.375.866
<b>Totale</b>	<b>3.375.866</b>

Sono costituiti dalle partecipazioni totalitarie acquisite in Cornelli BPE S.r.l. e Tieng S.r.l. e dall'aumento di capitale in Grifal Europe S.r.l..

## ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si forniscono di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo e della capogruppo Grifal S.p.A.

Descrizione	31/12/2021
A. Disponibilità liquide	336.593
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	
C. Altre attività finanziarie correnti	267.704
<b>D. LIQUIDITÀ (A + B + C)</b>	<b>604.297</b>
E. Debito finanziario corrente	2.355.641
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.166.231
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)</b>	<b>4.521.871</b>
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)</b>	<b>3.917.575</b>
I. Debito finanziario non corrente	8.320.078
J. Strumenti di debito	
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	
<b>L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)</b>	<b>8.320.078</b>
<b>M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H + L)</b>	<b>12.237.652</b>

La Posizione Finanziaria Netta è caratterizzata da una grande prevalenza della componente a Medio-Lungo Termine, frutto della politica perseguita di sfruttare tutte le opportunità offerte dal sistema creditizio, a sostegno dei piani di crescita che comportano investimenti ed acquisizioni e da cui ci si attende coerenti flussi di cassa futuri. A tal fine, nel corso dell'esercizio la capogruppo Grifal S.p.A. ha rinegoziato importo e scadenza relativi a due finanziamenti ottenendo fondi addizionali per Euro 1.000.000 oltre ad un nuovo finanziamento di Euro 480.000.

Grifal S.p.A.	31/12/2020	Variazione	31/12/2021
A. Disponibilità liquide	2.746.127	- 2.543.575	202.552
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C. Altre attività finanziarie correnti	192.987	170.120	363.107
<b>D. LIQUIDITÀ (A + B + C)</b>	<b>2.939.115</b>	<b>- 2.373.455</b>	<b>565.659</b>
E. Debito finanziario corrente	427.773	509.448	937.222
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.057.493	- 140.709	1.916.784
<b>G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE (E + F)</b>	<b>2.485.266</b>	<b>368.739</b>	<b>2.854.005</b>
<b>H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (G - D)</b>	<b>- 453.848</b>	<b>2.742.194</b>	<b>2.288.346</b>

Grifal S.p.A.	31/12/2020	Variazione	31/12/2021
I. Debito finanziario non corrente	7.120.193	365.774	7.485.966
J. Strumenti di debito			
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
<b>L. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (I + J + K)</b>	<b>7.120.193</b>	<b>365.774</b>	<b>7.485.966</b>
<b>M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H + L)</b>	<b>6.666.344</b>	<b>3.107.968</b>	<b>9.774.312</b>

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale di Gruppo sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	31/12/2021	% sugli impieghi
Liquidità immediate	336.593	0,80
Liquidità differite	12.525.528	29,70
Disponibilità di magazzino	5.371.473	12,74
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>18.233.594</b>	<b>43,23</b>
Immobilizzazioni immateriali	10.055.681	23,84
Immobilizzazioni materiali	13.635.333	32,33
Immobilizzazioni finanziarie	252.464	0,60
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>23.943.478</b>	<b>56,77</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>42.177.072</b>	<b>100,00</b>

Fonti	31/12/2021	% sulle fonti
Passività correnti	15.628.543	37,05
Passività consolidate	9.866.911	23,40
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>25.495.453</b>	<b>60,45</b>
Capitale sociale	1.142.156	2,71
Riserve e utili (perdite) a nuovo	16.375.965	38,84
Utile (perdita) d'esercizio	- 836.502	-1,98
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>16.681.619</b>	<b>39,55</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>42.177.072</b>	<b>100,00</b>

Si evidenziano di seguito i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari di Gruppo.

Indici di struttura	Significato	Esercizio corrente
<b>Quoziente primario di struttura:</b> Patrimonio Netto / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,70
<b>Quoziente secondario di struttura:</b> Patrimonio Netto + Passività Consolidate / Immobilizzazioni	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,11

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio corrente
<b>Leverage (dipendenza finanziaria):</b> Capitale investito / Patrimonio netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,53
<b>Elasticità degli impieghi:</b> Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	43,23
<b>Quoziente di indebitamento complessivo:</b> Mezzi di terzi / Patrimonio netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,53
<b>Quoziente di disponibilità:</b> Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,17
<b>Quoziente di tesoreria:</b> Liquidità immediate + Liquidità differite / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	0,82

In modo analogo, si riportano di seguito lo Stato patrimoniale della capogruppo Grifal S.p.A. riclassificato sulla base degli impieghi e delle fonti di liquidità, seguito dai principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

<b>Impieghi</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>% sugli impieghi</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>% sugli impieghi</b>
Liquidità immediate	2.746.127	8,85	202.552	0,54
Liquidità differite	8.647.929	27,86	10.755.242	28,56
Disponibilità di magazzino	2.477.271	7,98	3.282.110	8,72
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>13.871.327</b>	<b>44,68</b>	<b>14.239.904</b>	<b>37,82</b>
Immobilizzazioni immateriali	8.077.822	26,02	7.128.195	18,93
Immobilizzazioni materiali	8.847.023	28,50	12.540.253	33,30
Immobilizzazioni finanziarie	246.398	0,79	3.747.264	9,95
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>17.171.243</b>	<b>55,32</b>	<b>23.415.713</b>	<b>62,18</b>
<b>Totale impieghi</b>	<b>31.042.570</b>	<b>100,00</b>	<b>37.655.617</b>	<b>100,00</b>

<b>Fonti</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>% sulle fonti</b>	<b>Esercizio corrente</b>	<b>% sulle fonti</b>
Passività correnti	8.272.412	26,65	11.702.232	31,08
Passività consolidate	8.324.643	26,82	8.494.262	22,56
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>16.597.054</b>	<b>53,47</b>	<b>20.196.494</b>	<b>53,63</b>
Capitale sociale	1.055.195	3,40	1.142.156	3,03
Riserve e utili (perdite) a nuovo	14.336.273	46,18	16.390.960	43,53
Utile (perdita) d'esercizio	- 945.952	-3,05	- 73.993	-0,20
<b>Totale capitale proprio</b>	<b>14.445.516</b>	<b>46,53</b>	<b>17.459.123</b>	<b>46,37</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>31.042.570</b>	<b>100,00</b>	<b>37.655.617</b>	<b>100,00</b>

Indici di struttura	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Quoziente primario di struttura:</b> Patrimonio Netto / Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	0,84	0,75
<b>Quoziente secondario di struttura:</b> Patrimonio Netto + Pass. Consolidate / Immobilizzazioni esercizio	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,33	1,11

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Leverage (dipendenza finanz.):</b> Capitale Investito / Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,15	2,16
<b>Elasticità degli impieghi:</b> Attivo circolante / Capitale investito	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	44,68	37,81
<b>Quoziente di indebitamento complessivo:</b> Mezzi di terzi / Patrimonio Netto	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,15	1,16

Indici gestionali	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Rendimento del personale:</b> Ricavi netti esercizio/ Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	3,24	3,72
<b>Rotazione dei debiti:</b> Debiti vs. Fornitori * 365/ Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	105	135
<b>Rotazione dei crediti:</b> Crediti vs. Clienti * 365/ Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.	137	138

Indici di liquidità	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Indice di durata del magazzino - merci e materie prime:</b> Scorte medie merci e materie prime * 365/ Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.	66	64
<b>Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti:</b> Scorte medie semilavorati e prodotti finiti * 365/ Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.	22	21
<b>Quoziente di disponibilità:</b> Attivo corrente / Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,68	1,22
<b>Quoziente di tesoreria:</b> Liq imm. + Liq diff./ Passivo corrente	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,38	0,93

Indici di redditività	Significato	Esercizio precedente	Esercizio corrente
<b>Return on debt (R.O.D.):</b> Oneri finanziari esercizio / Debiti onerosi esercizio	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	1,92	2,08
<b>Return on sales (R.O.S.):</b> Risultato operativo esercizio / Ricavi netti esercizio	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	-6,05	0,05
<b>Return on investment (R.O.I.):</b> Risultato operativo / Capitale investito esercizio	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	-3,26	-0,03
<b>Return on Equity (R.O.E.):</b> Risultato esercizio / Patrimonio Netto	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	-6,55	-0,42

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

Il Gruppo Grifal ha sviluppato tecnologie innovative che consentono la produzione di materiali ondulati che, a parità di volume, riducono il consumo di materia prima e diminuiscono pertanto anche la produzione di CO<sub>2</sub>.

Il primo è stato Mondaplen® nel 2003, un sistema di ondulazione basato sulle plastiche espanse e sulla termosaldatura che utilizza meno materia prima rispetto alle altre soluzioni classiche in polietilene espanso e allo stesso tempo garantisce performance maggiori.

Stimolato dalla richiesta proveniente dal mercato di eliminare la plastica dagli imballi e trovare soluzioni più green, Grifal ha risposto con cArtù® e cushionPaper™, dei sistemi di ondulazione realizzati in carta e quindi ecologici e riciclabili, che richiedono un utilizzo inferiore di carta e colla rispetto ai tradizionali prodotti in cartone diminuendo così anche la produzione di CO<sub>2</sub>.

La società di consulenza ambientale AzzeroCo2 ha realizzato un'analisi LCA (Life Cycle Assessment) volta a quantificare l'impronta di carbonio (CO<sub>2</sub> equivalente) dell'intero ciclo di vita di una soluzione di imballo basata su cArtù® o cushionPaper™ comparandola con soluzioni alternative. I risultati hanno evidenziato come i materiali ondulati di Grifal siano risultati fino all'80% più ecologici rispetto ai tradizionali materiali e prodotti per imballo, consentendo una notevole riduzione del carbonio prodotto e del consumo di alberi.

Questi importanti risultati sono stati la logica conseguenza dell'impegno di Grifal riguardo ai temi della sostenibilità e della salvaguardia del territorio divenuti componente integrante dei principi e comportamenti dell'azienda, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica.

A queste si aggiungono la formazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholder sui temi della responsabilità ambientale.

La Strategia Ambientale del Gruppo Grifal si basa sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientali.

L'area Packaging può vantare le seguenti certificazioni in materia ambientale:

- la certificazione ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale (1,2,3), per l'organizzazione aziendale in tutti i suoi aspetti: protezione dell'ambiente, prevenzione dall'inquinamento, riduzione dei rifiuti, del consumo di energia e materiali;
- la certificazione per i prodotti di origine forestale FSC® (Forest Stewardship Council) (1,2,3) e la certificazione PEFC™ (Programme for Endorsement of Forest Certification schemes) (1,2), entrambe riconosciute a livello internazionale, che garantiscono la provenienza della carta e cartone, utilizzati da Grifal per i propri prodotti, da foreste gestite in modo sostenibile e responsabile.

*Grifal S.p.A.<sup>2</sup> Cornelli BPE S.r.l. <sup>3</sup> Grifal Europe S.r.l.*

La sensibilità di Grifal in questo ambito è testimoniata fin dall'anno 2018 dall'impegno a produrre il Bilancio di Sostenibilità la cui edizione 2020 è stata recentemente pubblicata.

## **CONTENZIOSO AMBIENTALE**

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o per reati ambientali.

## **INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE**

### **SICUREZZA**

Il gruppo opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale degli RSPP delle singole aziende;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso del periodo in esame sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento dei documenti aziendali di valutazione dei rischi;
- adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il contenimento della diffusione del COVID-19, compresa l'adozione dello *smart working*, ove possibile;

- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- verifiche rischio meccanico ed elettrico su impianti e macchinari e, laddove necessario, sono state effettuate modifiche per renderli maggiormente sicuri;
- corso di formazione per tutti i nuovi assunti ed i lavoratori in somministrazione;
- comparazione degli stabilimenti per verifica delle nomine dei componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione e verifica adempimenti obbligatori di legge.

## **INFORTUNI**

Nonostante il notevole sforzo messo in atto, durante le attività di produzione delle società del Gruppo svolte nel periodo, si è verificato 1 infortunio non grave.

## **CONTENZIOSO**

Il Gruppo non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

## **DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO**

Nell'effettuazione delle proprie attività, il Gruppo è esposto a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, il Gruppo ha una gestione centralizzata dei medesimi, pur lasciando alle responsabilità delle singole aziende l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'eventuale impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalle società).

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene;
- rischio legato alla dipendenza da fornitori chiave;
- rischio legato alla competitività;
- rischi legati alla domanda/ciclo macroeconomico;
- rischio legato alla gestione finanziaria;
- rischi legati ad attentati / calamità naturali / eventi atmosferici / epidemie o incidenti gravi.

## **RISCHI DIPENDENTI DA VARIABILI ESOGENE**

Il costo delle materie prime utilizzate ha una forte incidenza sul prezzo di produzione, seppur mitigato dal vantaggio competitivo di cui Grifal beneficia, grazie alla minor quantità di materiale necessaria per la realizzazione dei suoi prodotti ondulati esclusivi.

L'andamento generale del mercato degli ultimi mesi è stato caratterizzato dalla significativa e continua impennata dei costi delle materie prime e dalla scarsa reperibilità delle stesse; si è trattato di una forte discontinuità rispetto al passato che ha fatto diventare centrale questa variabile, ora rilevante per i risultati del Gruppo. Per quanto concerne la copertura dei rischi derivanti dalle variazioni del costo delle materie prime, il Gruppo si tutela attraverso sia contratti con i fornitori, sia diversificando le materie prime utilizzate;

tuttavia, forti oscillazioni delle variabili esogene, concentrate in un lasso di tempo breve, stanno evidenziando un limite nella capacità del mercato di assorbire tali variazioni in tempi rapidi.

Per mitigare invece la penuria di materie prime, il Gruppo si è sforzato di programmare gli approvvigionamenti in anticipo rispetto ai tempi usuali e di incrementare il polmone derivante dalle giacenze di materiali a magazzino.

Il rischio di cambio è invece residuale, in quanto il Gruppo effettua quasi esclusivamente operazioni in Euro.

#### **RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE**

I fornitori di materie prime operano in un settore a forte concentrazione; pertanto, eventuali aumenti dei prezzi o riduzione delle quantità fornite potrebbero causare un rischio per il Gruppo. Sono state tuttavia intraprese azioni volte al mantenimento di diversificate fonti di approvvigionamento. Questo rischio risulta inoltre mitigato dalle caratteristiche dei prodotti ondulati del Gruppo che consentono un minor utilizzo di materia prima e dalla crescente incidenza di materiali a base carta, materia prima per la quale la disponibilità risulta molto maggiore e diversificata rispetto al tradizionale cartone ondulato.

#### **RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ**

Il settore principale nel quale opera il Gruppo è soggetto a una forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei prodotti e servizi offerti.

Il Gruppo riesce a mitigare tale rischio grazie alla capacità di differenziare la propria offerta proponendo alla clientela prodotti e servizi esclusivi.

#### **RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE**

L'andamento del settore in cui opera il Gruppo è correlato all'andamento del quadro economico generale e pertanto eventuali periodi di congiuntura negativa o di recessione comportano una conseguente riduzione della domanda dei prodotti e dei servizi offerti.

#### **RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA**

Il Gruppo presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario a lungo termine. Questa posizione consente di sostenere le previsioni di investimento, nonché il rischio di un eventuale incremento del capitale circolante, connesso all'andamento del quadro economico generale del Gruppo.

#### **RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI O GUERRE**

Il verificarsi di attentati, calamità naturali, eventi atmosferici, epidemie, incidenti gravi o guerre, qualora concentrati nelle aree nelle quali si svolge l'attività del Gruppo, potrebbe costituire un rischio per il Gruppo provocando effetti negativi sull'intero comparto a monte e a valle.

#### **OBIETTIVI E POLITICHE DEL GRUPPO IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

Il Gruppo persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa di Gruppo.

La politica di copertura dai rischi finanziari nell'individuazione di fonti di finanziamento competitive riducendo la rischiosità derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse applicati.

#### **ESPOSIZIONE DEL GRUPPO AI RISCHI**

---

## RISCHIO DI CREDITO

La politica del Gruppo è quella di ridurre progressivamente le dilazioni di pagamento concesse alla clientela con l'obiettivo di raggiungere in media un termine di pagamento di 90 giorni.

Per la concessione del credito vengono svolte indagini preventive e periodiche sull'affidabilità della clientela sui clienti ed è stata attivata un'apposita polizza assicurativa a garanzia dei crediti commerciali sui clienti.

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica del Gruppo è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre, il Gruppo si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza rivolgendosi anche a forme agevolate di finanziamenti a medio termine, ove possibile.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Per quanto riguarda l'attività di ricerca e sviluppo si rimanda al paragrafo "Costi di Sviluppo" nella sezione "Immobilizzazioni immateriali" della Nota Integrativa.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Relativamente ai rapporti con parti correlate, si rimanda al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" nella sezione Altre informazioni della Nota Integrativa.

## INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, si conferma che la capogruppo Grifal S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

## AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), comma 3, art. 2428 c.c. nel prospetto che segue diamo evidenza dei dati delle azioni proprie possedute dalla società controllante nel corso del periodo:

Azioni Proprie	Numero azioni	Valore nominale	Quota di capitale sociale	Corrispettivo
<b>Inizio Esercizio</b>	<b>128.000</b>	<b>12.800</b>	<b>1,21%</b>	<b>306.680</b>
Acquisti del Periodo	52.500	5.250		139.050
Valore al 30/3	180.500	18.050		445.730
Cessioni del Periodo	- 156.627	- 15.663		- 386.934
<b>Fine Esercizio</b>	<b>23.873</b>	<b>2.387</b>	<b>0,21%</b>	<b>58.796</b>

Gli acquisti effettuati sono stati motivati dall'esigenza di consentire alla Società di disporre e/o utilizzare le azioni proprie, in coerenza con le linee strategiche della stessa, nell'ambito di operazioni straordinarie, quali operazioni di scambio, permuta, conferimento o al servizio di operazioni sul capitale, nonché nell'ambito di

operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni sociali, aziende o rami d'azienda e/o per la conclusione di alleanze commerciali e/o strategiche o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario e/o gestionale per la Società.

Le cessioni sono state effettuate nell'ambito di operazioni di acquisizione di partecipazioni societarie.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nell'anno 2021 ha preso forma il Gruppo Grifal attraverso alcune operazioni straordinarie che hanno portato alle acquisizioni già descritte delle società Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l. e Tieng S.r.l. ed al conferimento in quest'ultima dell'area macchine di Grifal Spa. Si è trattato del primo passo di un processo di riorganizzazione necessario a sostenere i progetti di crescita e di efficientamento complessivo i cui benefici, evidenziati nei paragrafi precedenti, si concretizzeranno pienamente nel corso dei prossimi mesi.

Lo stabilimento di Timisoara in Romania ha iniziato l'attività produttiva nel corso del secondo semestre 2021 al servizio di alcuni produttori internazionali per soddisfare l'esigenza di garantire grandi volumi di materiali d'imballaggio ecosostenibili, in sostituzione delle plastiche espansive utilizzate in precedenza. Si tratta del primo esempio di struttura dedicata agli imballi in cArtù® e conferma delle potenzialità del prodotto e della tecnologia Grifal, capaci di rendere un nuovo sito produttivo profittevole a pochi mesi dalla sua apertura. La dimensione della domanda è talmente elevata che ha indotto a dotare lo stabilimento di un nuovo macchinario, acquisito nei primi mesi del 2022, che consentirà di incrementarne la capacità produttiva e migliorarne l'efficienza complessiva.

È stato inoltre avviato l'ampliamento della sede produttiva di Grifal S.p.A. a Cologno al Serio; nella nuova area sarà ospitato il nuovo reparto di produzione cArtù®, equipaggiato con la nuova linea di ondulazione 4.0 che è in fase di ultimazione da parte di Tieng S.r.l. e dalla quale ci si aspettano notevoli benefici in termini di efficientamento produttivo. Nei nuovi spazi sono previsti anche dei magazzini per la materia prima carta e per i prodotti finiti.

Quelle descritte sono tutte operazioni attuate per accelerare ulteriormente la crescita e aumentare la capacità di soddisfare la domanda crescente che arriva, in Italia e all'estero, delle aziende particolarmente attente ai temi legati alla sostenibilità, all'innovazione e alla comunicazione, applicate al packaging, attraverso i prodotti a marchio cArtù® e cushionPaper™. Si tratta perlopiù di gruppi di grandi dimensioni capaci, pertanto, di alimentare sensibilmente la crescita del volume d'affari di Grifal.

In un momento di grande trasformazione, accelerata dalla pandemia in corso, Grifal continua ad anticipare le tendenze del mercato e a proporre prodotti coerenti con le nuove sensibilità emergenti: sostenibilità, efficienza, circolarità. Fattori differenzianti che hanno consentito di incrementare in maniera consistente il flusso degli ordinativi rivolgendosi ad un pubblico sempre più ampio, anche grazie ad un posizionamento reputazionale di eccellenza.

Proseguiranno poi le attività previste al Grifal Group Innovation Hub, aperto in autunno all'interno del Kilometro Rosso, il distretto dell'eccellenza tecnologica di Bergamo.

L'Hub vuole essere un centro di formazione e vetrina per le competenze del Gruppo, ma anche un luogo di condivisione, di crescita e di confronto costante con imprenditori internazionali su temi di interesse comune come l'innovazione, la sostenibilità e lo sviluppo in ambito tecnologico. Le prime iniziative organizzate hanno avuto un ottimo successo e saranno seguite nei prossimi mesi da altre.

Proseguiremo lungo queste direttrici a supporto della strategia del Gruppo Grifal, volta alla creazione di un network di siti produttivi dedicati alla produzione e trasformazione di cArtù® e alla vendita delle soluzioni d'imballo ecosostenibili basate su questo materiale. Per raggiungere questo obiettivo continueremo a lavorare in questo senso, anche collaborando a vari livelli con altre aziende produttrici di imballaggi, in particolar modo per sviluppare i mercati esteri.

I due anni che abbiamo attraversato sono stati caratterizzati dalla pandemia da Covid-19 e dalla successiva

ripresa economica che ha portato con sé le difficoltà di approvvigionamento dei fattori produttivi ed il conseguente aumento dei costi. Il Gruppo sta fronteggiando la situazione con le iniziative indicate dei paragrafi precedenti e non risulta particolarmente colpito dalla scarsa disponibilità dei materiali, mentre sta reagendo operando sui prezzi di vendita a valle. Mentre la situazione sembrava ristabilizzarsi è sopraggiunta l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia ad aggiungere ulteriori elementi di volatilità e incertezza sul quadro economico generale, anche se l'attività del Gruppo in questi paesi è assente o assolutamente trascurabile.

Nonostante i fattori destabilizzanti derivanti dai periodi che stiamo vivendo, l'attenzione del mercato verso l'offerta del Gruppo è confermata dall'andamento sempre crescente degli ordinativi consolidati: nel primo trimestre 2022 sono cresciuti del 55% rispetto a quelli registrati a parità di perimetro nel medesimo periodo dell'anno precedente e rappresentano già il 41% dei ricavi del Gruppo nel 2021.

Cologno al Serio, il 29 marzo 2022

Il presidente

Fabio Angelo Gritti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'F. Gritti', is written over the printed name 'Fabio Angelo Gritti'.



# BILANCIO CONSOLIDATO

**AL 31 DICEMBRE 2021**

## BILANCIO CONSOLIDATO

### STATO PATRIMONIALE

Attivo	31-12-2021
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
I) Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	509.162
2) Costi di sviluppo	1.520.396
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.077.866
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.516
5) Avviamento	2.257.080
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.095
7) Altre immobilizzazioni immateriali	683.566
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>10.055.681</b>
II) Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	1.913.369
2) Impianti e macchinari	9.461.480
3) Attrezzature industriali e commerciali	104.205
4) Altri beni	478.697
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.667.572
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>13.635.333</b>
III) Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni	
d-bis) Partecipazioni in altre imprese	75.000
Totale Partecipazioni	75.000
2) Crediti	
c) Crediti verso controllanti	
1) Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	0
2) Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000
Totale Crediti verso controllanti	120.000
d-bis) Crediti verso altri	
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	57.464
Totale Crediti verso altri	57.464

<b>Attivo</b>	<b>31-12-2021</b>
Totale Crediti	177.464
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>252.464</b>
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>23.943.478</b>
<b>C) Attivo circolante</b>	
I) Rimanenze	
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	1.991.660
2) Rimanenze prodotti in corso di lavorazione e semilav.	353.427
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	3.026.387
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>5.371.473</b>
II) Crediti	
1) Crediti verso clienti	
a) Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	9.408.055
b) Crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Crediti verso clienti	9.408.055
4) Crediti verso controllanti	
a) Crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	10.504
b) Crediti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Crediti verso controllanti	10.504
5-bis) Crediti tributari	
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	1.272.742
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552
Totale Crediti tributari	1.291.294
5-ter) Imposte anticipate	610.524
5-quater) Crediti verso altri	
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	328.598
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Crediti verso altri	328.598
<b>Totale Crediti</b>	<b>11.648.974</b>
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
6) Altri titoli	90.240
<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>90.240</b>
IV) Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	325.984

<b>Attivo</b>	<b>31-12-2021</b>
3) Danaro e valori in cassa	10.609
<b>Totale Disponibilità liquide</b>	<b>336.593</b>
<b>Totale Attivo circolante (C)</b>	<b>17.447.280</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	<b>786.314</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>42.177.072</b>

<b>Passivo</b>	
<b>A) Patrimonio netto di gruppo</b>	
I) Capitale	1.142.156
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.387.222
III) Riserve di rivalutazione	5.432.000
IV) Riserva legale	44.448
VI) Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	555.838
Riserva da differenze di traduzione	1.754
Totale Altre riserve, distintamente indicate	557.593
VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-23.802
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	-962.699
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	-836.502
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-58.796
<b>Totale Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>16.681.619</b>
Patrimonio netto di terzi	
Capitale e riserve di terzi	0
Utile (perdita) di terzi	0
<b>Totale Patrimonio netto di terzi</b>	<b>0</b>
<b>Totale Patrimonio netto consolidato</b>	<b>16.681.619</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	16.854
3) Strumenti finanziari derivati passivi	31.318
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>48.172</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.440.421</b>
<b>D) Debiti</b>	
4) Debiti verso banche	

<b>Passivo</b>	
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	4.521.871
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	8.320.078
Totale Debiti verso banche	12.841.949
6) Acconti	
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	211.617
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Acconti	211.617
7) Debiti verso fornitori	
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	7.795.507
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Debiti verso fornitori	7.795.507
11) Debiti verso controllanti	
a) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	28.208
b) Debiti verso controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Debiti verso controllanti	28.208
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
a) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	578.025
b) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	578.025
12) Debiti tributari	
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	520.915
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	58.241
Totale Debiti tributari	579.156
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	479.668
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	479.668
14) Altri debiti	
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.217.494
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0

<b>Passivo</b>	
Totale Altri debiti	1.217.494
<b>Totale Debiti (D)</b>	<b>23.731.624</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>275.237</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>42.177.072</b>

## CONTO ECONOMICO

	<b>31-12-2021</b>
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.065.177
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	344.406
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.333.215
5) Altri ricavi e proventi	
a) Contributi in conto esercizio	320.000
b) Altri ricavi e proventi	686.049
Totale Altri ricavi e proventi	1.006.049
<b>Totale Valore della produzione (A)</b>	<b>30.748.848</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.776.153
7) Per servizi	6.797.762
8) Per godimento di beni di terzi	1.460.717
9) Per il personale	
a) Salari e stipendi	5.693.033
b) Oneri sociali	1.642.922
c) Trattamento di fine rapporto	385.049
e) Altri costi	11.878
Totale Costi per il personale	7.732.883
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.854.140
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	976.344
Totale Ammortamenti e svalutazioni	2.821.484
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.240.616
14) Oneri diversi di gestione	115.767

	31-12-2021
<b>Totale Costi della produzione (B)</b>	<b>31.464.150</b>
<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A - B)</b>	<b>-715.302</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	
16) Altri proventi finanziari	
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.674
d) Altri proventi, diversi dai precedenti	
5) Altri proventi, diversi dai precedenti, da altri	1.751
Totale Altri proventi, diversi dai precedenti	1.751
Totale Altri proventi finanziari	3.425
17) Interessi e altri oneri finanziari	
e) Interessi e altri oneri finanziari verso altri	243.896
Totale Interessi e altri oneri finanziari	243.896
17-bis) Utili e perdite su cambi	-20.619
<b>Totale Proventi e Oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-261.089</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C)</b>	<b>-976.391</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	
a) Imposte correnti	79.013
d) Imposte anticipate	-218.902
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>-139.889</b>
<b>21) Utile (Perdita) consolidati dell'esercizio</b>	<b>-836.502</b>
<b>Risultato di pertinenza del gruppo</b>	<b>-836.502</b>
<b>Risultato di pertinenza di terzi</b>	<b>0</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31-12-2021
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	(836.502)
Imposte sul reddito	(139.889)
Interessi passivi/(attivi)	243.896
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(18.330)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(750.826)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	

	<b>31-12-2021</b>
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.821.484
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	362.327
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.183.721
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.432.895
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.769.094)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.097.421)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.927.418
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	64.393
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	107.993
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(117.469)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(884.181)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.548.714
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(243.896)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.457)
(Utilizzo dei fondi)	30.331
Altri incassi/(pagamenti)	(373.314)
Totale altre rettifiche	(589.336)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	959.378
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(5.047.512)
Disinvestimenti	95.779
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(1.536.685)
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	-
Disinvestimenti	-
Attività finanziarie non immobilizzate	
(Investimenti)	(45.120)
Disinvestimenti	

	<b>31-12-2021</b>
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	(1.104.470)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.638.008)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.027.059
Accensione finanziamenti	5.230.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.190.784)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	2.341.870
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(139.050)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.269.095
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(2.409.534)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	2.735.248
Danaro e valori in cassa	10.880
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>2.746.128</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	325.984
Danaro e valori in cassa	10.609
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>336.593</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### CRITERI GENERALI

Per la redazione della relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2021 sono stati utilizzati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico prescritti dall'art.32 del D.L. 127/91; la nota integrativa è stata redatta in conformità al disposto dell'art.38 del citato provvedimento.

A norma del documento OIC 17 la presente nota risulta inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato della capogruppo e tra il patrimonio netto ed il risultato consolidato.

La relazione finanziaria annuale consolidata è stata redatta nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza; l'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Si evidenzia che la relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2021 rappresenta il primo bilancio consolidato annuale del Gruppo. Conseguentemente, come previsto dal principio contabile OIC 17 al paragrafo 32, non sono presenti dati comparativi relativi al periodo precedente.

Al fine di fornire una migliore informativa abbiamo tuttavia provveduto alla predisposizione del rendiconto finanziario coerentemente con i principi che ne prevedono la redazione. In assenza di un comparativo iniziale sono state utilizzate per le nuove società acquisite le situazioni patrimoniali alla data di consolidamento e stimate, ove necessario, le movimentazioni avvenute.

La relazione finanziaria annuale consolidata, come tutti i bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento, è stata predisposta nel presupposto della continuità aziendale, avendo compiutamente considerato le incertezze derivanti dalla pandemia COVID-19 nonché gli effetti che questa ha prodotto sui risultati del periodo.

### AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

La relazione finanziaria annuale consolidata include il bilancio della consolidante Grifal S.p.A. e quelli di tutte le società controllate. Si tratta delle imprese in cui Grifal S.p.A. ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenere i relativi benefici.

Di seguito si riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2021 con l'indicazione della percentuale di possesso e del metodo di consolidamento utilizzato per la predisposizione del bilancio consolidato:

Ragione sociale	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale in Euro	% di possesso al 31 dicembre 2021 diretta	Metodo di consolidamento
Tieng S.r.l.	Zanica (BG)	Euro	200.000	100	Integrale
Cornelli BPE S.r.l.	Rivolta d'Adda (CR)	Euro	150.000	100	Integrale
Grifal GmbH	Germania	Euro	25.000	100	Integrale
Grifal Europe S.r.l.	Romania	Euro	35.000	100	Integrale

I bilanci delle controllate sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della controllante e consolidati con il metodo dell'integrazione globale. Si tratta di una modifica di

approccio rispetto al bilancio di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2020, in cui ci si era avvalsi della facoltà di non redigere il bilancio consolidato in considerazione dell'irrelevanza dei valori delle società controllate ancora neocostituite. Le acquisizioni significative avvenute nei primi mesi del 2021 (Tieng S.r.l. e Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l.) hanno modificato lo scenario, inducendo ad effettuare una rappresentazione completa del Gruppo e perciò consolidando integralmente tutte le società controllate, senza esclusione alcuna. Il valore di carico delle partecipazioni possedute nelle società controllate è sostituito dall'insieme degli elementi attivi e passivi che costituiscono il patrimonio netto di queste società. Si è quindi proceduto all'aggregazione degli stati patrimoniali e dei conti economici sulla base di alcuni assunti dettati dalle fonti normative vigenti.

La data di riferimento della relazione finanziaria annuale consolidata coincide con la data di predisposizione dei bilanci della controllante e delle imprese controllate. Si precisa come le società Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l. e Tieng s.r.l. siano state acquisite dal Gruppo nel corso dell'esercizio; il risultato realizzato dalla partecipata Cornelli BPE antecedentemente alla data di acquisizione del controllo è stato considerato tra le riserve del patrimonio netto acquistato, mentre il risultato di Tieng è stato integralmente consolidato vista l'irrelevanza di quanto realizzato antecedentemente alla data di acquisizione.

#### CONVERSIONE DEI BILANCI DI IMPRESE ESTERE

L'unica società controllata con valuta funzionale diversa dall'Euro presente nell'area di consolidamento è Grifal Europe S.r.l.. I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori della società sono stati i seguenti:

	Media anno 2021	Al 31 dicembre 2021
	(per il conto economico)	(per attività e passività)
<b>Leu romeno</b>	<b>4,9215</b>	<b>4,9490</b>

Si precisa come la conversione delle componenti del patrimonio netto sia stata effettuata usando i tassi di cambio storici, riferiti alla data di formazione delle stesse.

#### ESCLUSIONE DAL CONSOLIDAMENTO E DEROGHE

Non è stata operata alcuna deroga alle norme di legge che regolano la redazione del bilancio consolidato.

#### CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento globale è stato effettuato secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del D. Lgs. 127/91, attraverso le seguenti fasi:

#### STATO PATRIMONIALE

- sommatoria delle poste di stato patrimoniale delle società all'interno dell'area di consolidamento. I bilanci, se necessario, sono stati preventivamente rettificati per assicurarne l'omogeneità;
- elisione dei conti reciproci (crediti e debiti);
- suddivisione del patrimonio netto tra la quota della società consolidante e quella di pertinenza degli altri azionisti di minoranza inclusi nella compagine delle società consolidate (capitale e riserve di terzi), che nella fattispecie non sono presenti;
- eliminazione dall'attivo delle partecipazioni nelle società consolidate possedute dalla consolidante (per quelle appartenenti all'area di consolidamento integrale);
- determinazione delle riserve consolidate e del risultato consolidato e redazione della situazione consolidata.

## CONTO ECONOMICO

- aggregazione delle voci di conto economico delle società consolidate;
- eliminazione delle operazioni reciproche;
- ripartizione del risultato globale fra la quota di pertinenza degli azionisti della società capogruppo (risultato consolidato) e la quota di pertinenza degli altri azionisti (partecipazioni di minoranza), che nella fattispecie non sono presenti;
- redazione del conto economico consolidato.

## CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione; il valore include la rivalutazione operata nell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104/2020 nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote applicate
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I brevetti relativi a cArtù® e Mondaplen® sono ammortizzati secondo la vita utile, rispettivamente 15 e 14 anni.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al periodo precedente per tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione; il valore include la rivalutazione operata nell'esercizio 2020 ai sensi del D.L. 104/2020 nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente. I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote Area Packaging	Aliquote Area Macchine
Impianti generici	9,000%	10,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%	
Macchine operatrici	5,750%	15,000%
Attrezzature varie	25,000%	15,000%
Automezzi/mezzi trasp. Interno	20,000%	20,000%
Macchine uff. elettroniche	20,000%	20,000%
Mobili/arredi	12,000%	12,000%

### **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in altre imprese sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate considerate durevoli e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in base al valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi. In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

### **RIMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE**

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato, mentre i semilavorati sono valorizzati considerando i costi di materiali, manodopera e fattori di produzione.

### **CREDITI**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di valore.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata ed il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in quanto non sussistono crediti con scadenza superiore ai 12 mesi.

### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

### **RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

## **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno del Gruppo nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione applicando gli appositi indici definiti dalla normativa.

## **DEBITI**

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Per i debiti con scadenza oltre 12 mesi non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, gli effetti sono stati considerati irrilevanti rispetto al criterio adottato. I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

## **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

## **COSTI E RICAVI**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti a conto economico all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;

- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

#### **OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA**

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze cambio eventualmente emergenti sulle transazioni di vendita e di acquisto, nonché quelle derivanti da transazioni di natura finanziaria, sono riflesse nel conto economico nella voce "Proventi/(Oneri) finanziari".

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'Euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello stato patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

## NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

### COMPOSIZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si dà atto della composizione della voce alla data del 31.12.2021:

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2021
Costi di impianto e di ampliamento	509.162
Costi di sviluppo	1.520.396
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	5.077.866
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.516
Avviamento	2.257.080
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.095
Altre immobilizzazioni immateriali	683.566
<b>Totale</b>	<b>10.055.681</b>

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto produttive di utilità economica su un arco di più esercizi. Si fornisce una descrizione delle voci principali.

#### COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti da Grifal S.p.A. nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) di Borsa Italiana avvenuta nel corso del 2018, oltre alle spese relative alla costituzione delle società controllate.

#### COSTI DI SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2021, come anche in esercizi precedenti, Grifal S.p.A. ha svolto attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed in particolare ha indirizzato i propri sforzi alla realizzazione di due progetti, denominati:

- "Attività di innovazione tecnologica a favore di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging";
- "Attività sperimentali a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di innovativi nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging".

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto e capitalizzato, nel corso dell'esercizio, costi per 688.283 Euro.

Riguardo agli altri costi di sviluppo capitalizzati in periodi precedenti, essi si riferiscono principalmente a:

- sviluppo cushionPaper™ e materiali alternativi, valore residuo 105.053 Euro;
- sviluppo innovativo materiale ignifugo e fonoassorbente, valore residuo 221.116 Euro;
- sviluppo nuovi imballi a protezione termica per prodotti della catena del freddo e nuovi imballaggi ecocompatibili per il settore del bianco, in sostituzione del polistirolo, valore residuo 282.509 Euro;
- sviluppo nuova linea di produzione cArtù® passo 12 con taglio al volo doppio e taglio longitudinale

- e sviluppo macchina di confezionamento Inspiropack™ automatica, valore residuo 49.697 Euro;
- sviluppo innovativo sistema di incollaggio cartone, valore residuo 142.500 Euro;
- sviluppo nuova linea di produzione per materiali fonoassorbenti e filtranti, 168.887 Euro.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato e marginalità con ricadute favorevoli sull'economia del Gruppo.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

#### **AVVIAMENTO**

La voce Avviamento contiene la differenza di valore emersa in Grifal S.p.A. dalle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018, ammortizzata secondo la sua vita utile, stimata in 10 anni, oltre alle differenze di consolidamento derivanti dall'eliminazione delle partecipazioni in Tieng e Cornelli BPE, anch'esse ammortizzate nel medesimo arco di vita utile stimata. In particolare, la voce avviamento è così composta:

- avviamento legato ai conferimenti propedeutici alla quotazione avvenuti nel 2018, valore residuo 192.250 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Cornelli BPE mediante conferimento ramo d'azienda da Cornelli S.r.l., valore residuo 170.157 Euro;
- avviamento derivante dalla costituzione di Tieng mediante conferimento ramo d'azienda da MBG Immobiliare S.r.l., valore residuo 795.746 Euro;
- differenza di consolidamento per eliminazione partecipazione Tieng, valore residuo 81.234 Euro;
- differenza di consolidamento per eliminazione partecipazione Cornelli, valore residuo 1.017.693 Euro.

Con riferimento all'avviamento registrato in Grifal S.p.A. nel 2018, si specifica che la società ha optato nell'anno 2020 per il riallineamento del valore fiscale così come previsto dal Decreto Agosto 104/2020 e come modificato dall'art.1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

#### **DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

Il saldo netto comprende quasi esclusivamente i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla controllante Grifal S.p.A. e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale. Al termine dell'esercizio 2020 i brevetti sono stati oggetto di rivalutazione ai sensi del D.L. 104/2020, per un importo di 5 milioni di Euro, che è stato attribuito ad incremento dei costi capitalizzati.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Si dà atto della composizione della voce alla data del 31.12.2021:

<b>Voce di bilancio</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>
Terreni e fabbricati	1.913.369
Impianti e macchinari	9.461.480
Attrezzature industriali e commerciali	104.215

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2021
Altri beni	478.697
- Mobili e arredi	215.322
- Macchine di ufficio elettroniche	204.655
- Automezzi	58.720
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.677.572
<b>Totali</b>	<b>13.635.333</b>

#### TERRENI E FABBRICATI

Si tratta del terreno acquistato nel corso del 2021 dalla controllante Grifal S.p.A. sul quale è in corso l'attività di ampliamento del sito produttivo.

#### IMPIANTI E MACCHINARI

Sia Grifal S.p.A. sia Cornelli BPE S.r.l. nell'esercizio 2020 si sono avvalse della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), di rivalutare alcune macchine operatrici, per un importo complessivo di Euro 786.069. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore d'uso dei beni, così come risultante dalla relazione specifica redatta da un tecnico esperto in materia di macchinari industriali, il cui importo è stato assunto come limite massimo del plusvalore allocabile.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" sono ricompresi i costi sostenuti per la nuova linea di produzione cArtù® 4.0 in fase di realizzazione da parte di Tieng e i costi per la realizzazione dell'ampliamento del sito produttivo di Grifal S.p.A. a Cologno al Serio.

#### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie nel bilancio consolidato sono di seguito dettagliate:

Voce di bilancio	Valore al 31/12/2021
Partecipazioni in:	
a) Imprese controllate	
d-bis) Altre imprese	75.000
Crediti verso:	
a) Imprese controllate	
c) Imprese controllanti	120.000
d-bis) Verso altri	57.464
Strumenti finanziari derivati attivi	
<b>Totali</b>	<b>244.250</b>

La voce partecipazioni in altre imprese accoglie l'investimento del 15% nella società di diritto olandese Buxkin BV attiva nel mercato delle soluzioni sostenibili per la correzione acustica e arredamento di ambienti interni.

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali versati.

La voce crediti verso imprese controllanti accoglie l'importo del deposito cauzionale per il contratto di locazione stipulato con la società controllante G-Quattronove S.r.l.

	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata residua superiore a 5 anni</b>
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	57.464	57.464	45.000
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>177.464</b>	<b>177.464</b>	<b>165.000</b>

#### **ATTIVO CIRCOLANTE**

Si fornisce il dettaglio delle voci componenti l'attivo circolante al 31.12.2021:

#### **RIMANENZE**

	<b>Valore al 31/12/2021</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.991.660
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	353.427
Prodotti finiti e merci	3.026.387
<b>Totale rimanenze</b>	<b>5.371.473</b>

La voce accoglie le rimanenze sia dell'area packaging (Grifal S.p.A., Grifal Europe S.r.l. e Cornelli BPE S.r.l.) sia quelle relative all'attività di realizzazione di macchinari destinati alla vendita esercitata da Tieng.

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura del periodo (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

#### **CREDITI**

Di seguito viene evidenziata la composizione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore al 31/12/2021	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.408.055	9.408.055	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.504	10.504	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.291.294	1.272.741	18.552
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	610.524		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	328.598	328.598	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>11.648.974</b>	<b>11.019.898</b>	<b>18.552</b>

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore:

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.820.333	1.335.043	252.678	9.408.055
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.504			10.504
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.291.283	11		1.291.294
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	610.524			610.524
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	301.566	27.032		328.598
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.034.210</b>	<b>1.362.086</b>	<b>252.678</b>	<b>11.648.974</b>

#### CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Valore al 31/12/2021
Clienti Italia	7.956.488
Clienti UE	1.318.616
Clienti ExtraUE	252.678
Fatture da emettere	16.822

Descrizione	Valore al 31/12/2021
Note credito da emettere	-2.296
Fondo Svalutazione Crediti	-134.255
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>9.408.055</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio non si è ritenuto necessario procedere ad ulteriori accantonamenti rispetto a quanto già previsto al 31 dicembre 2020 dalle società consolidate.

#### CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Valore al 31/12/2021
G-Quattronove	10.504
<b>Totale crediti verso imprese controllanti</b>	<b>10.504</b>

#### CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Valore al 31/12/2021
Crediti IVA	900.024
Altri crediti tributari	389.207
Crediti IRAP	1.598
Ritenute subite	465
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.291.294</b>

La fiscalità anticipata è iscritta nella ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi futuri di un reddito imponibile di Gruppo tale da far recuperare le predette imposte. La voce è composta principalmente dalle imposte anticipate stanziare sulle perdite fiscali riportabili di Grifal S.p.A.

#### CREDITI VERSO ALTRI

Descrizione	Valore al 31/12/2021
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio	328.598
Crediti verso dipendenti	5.529
Altri crediti:	
· Anticipi a fornitori	246.828
· Anticipi Inail	10.220
· Altri	66.020
<b>Totale altri crediti</b>	<b>328.598</b>

#### ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

L'importo è riferito ad investimenti in titoli azionari destinati alla vendita e pertanto non iscritti tra le immobilizzazioni.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a Euro 336.593.

Descrizione	Valore al 31/12/2021
Depositi bancari e postali	325.984
Denaro e altri valori in cassa	10.609
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>336.593</b>

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	Valore al 31/12/2021
Ratei attivi	3.989
Risconti attivi	782.325
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>786.314</b>

Si segnala che questa voce, oltre ai canoni di affitto verso parti correlate, anticipati a fronte di sconti commerciali previsti contrattualmente, include anche servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza del periodo successivo.

## NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente al 31/12/2021 ha la seguente composizione:

	Valore al 31/12/2021
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>16.681.619</b>
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>16.681.619</b>
Capitale sociale	1.142.156
Riserva sovrapprezzo azioni	11.387.222
Riserva di rivalutazione	5.432.000
Riserva legale	44.448
Altre riserve, distintamente indicate	557.593
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	-23.802
Utili (perdite) portati a nuovo	-962.699
Utile (perdita) dell'esercizio	-836.502
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-58.796
<b>Patrimonio netto di terzi</b>	
Capitale e riserve di terzi	
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	

La voce Altre riserve è costituita dalla Riserva straordinaria per Euro 555.838 e dalla Riserva per differenze di traduzione per Euro 1.754.

Prospetto di raccordo del patrimonio netto: da capogruppo a consolidato	Patrimonio netto	di cui risultato d'esercizio
Saldi come da bilancio della capogruppo	17.459.122	-73.993
Altri movimenti	-14.993	
Risultato del periodo controllate	-762.510	-762.510
<b>Saldi da bilancio consolidato</b>	<b>16.681.619</b>	<b>-836.502</b>

<b>Prospetto di raccordo del patrimonio netto: da aggregato a consolidato</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>di cui risultato d'esercizio</b>
Saldi come da bilancio aggregato	18.859.986	-557.095
Eliminazione partecipazioni in controllate	-2.178.367	-279.407
<b>Saldi da bilancio consolidato</b>	<b>16.681.619</b>	<b>-836.502</b>

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31.12.2021 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione, mentre per tutti gli altri si provvede allo smobilizzo al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

#### **DEBITI**

La composizione dei debiti al 31.12.2021 e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	<b>Valore al 31/12/2021</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>
Debiti verso banche	12.841.949	4.521.871	8.320.078
Acconti	211.617	211.617	
Debiti verso fornitori	7.795.507	7.795.507	
Debiti verso controllanti	28.208	28.208	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	578.025	578.025	
Debiti tributari	579.156	520.915	58.241
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	479.668	479.668	
Altri debiti	1.217.494	1.217.494	
<b>Totale debiti</b>	<b>23.731.624</b>	<b>15.353.305</b>	<b>8.378.319</b>

Si riportano di seguito i dettagli delle voci principali:

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>
a) Debiti verso altri esigibili entro l'esercizio	4.521.871
Aperture credito	2.051.262

Descrizione	Valore al 31/12/2021
Conti correnti passivi	1.448.988
Anticipi su crediti	891.978
Altri debiti	129.643
b) Debiti verso banche esigibili oltre il periodo	8.320.078
Aperture credito	8.320.078
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>12.841.949</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2021
a) Debiti verso fornitori entro l'esercizio	7.032.930
Fornitori Italia	6.532.751
Fornitori UE	488.234
Fornitori Extra UE	11.944
Fatture da ricevere	901.978
Note credito da ricevere	-139.402
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>7.795.507</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2021
G-Quattronove S.r.l.	28.208
<b>Totale debiti verso imprese controllanti</b>	<b>28.208</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2021
Erario per ritenute dipendenti	353.036
Erario per ritenute professionisti/collaboratori	24.843
Imposte sostitutive	129.993
Debiti IRES	40.213
Debiti IRAP	8.793
Debiti IVA	15.715
Debiti per altre imposte	6.562
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>579.156</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2021
Debito verso Inps	378.714
Debiti verso Inail	38.317
Debiti verso Enasarco	2.299
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	60.337
<b>Totale debiti previdenziali e assicurativi</b>	<b>479.668</b>

Descrizione	Valore al 31/12/2021
a) Altri debiti entro l'esercizio	1.217.494
Debiti verso dipendenti/assimilati	1.144.732
Debiti verso amministratori e sindaci	41.895
Altri	30.867
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.217.494</b>

#### SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	12.841.949			12.841.949
Acconti	211.617			211.617
Debiti verso fornitori	7.191.262	592.300	11.944	7.795.507
Debiti verso imprese controllanti	28.208			28.208
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	578.025			578.025
Debiti tributari	555.529	23.627		579.156
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	471.755	7.913		479.668
Altri debiti	1.204.553	12.941		1.217.494
<b>Debiti</b>	<b>23.082.899</b>	<b>636.781</b>	<b>11.944</b>	<b>23.731.624</b>

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

	Valore al 31/12/2021
Ratei attivi	30.670
Risconti attivi	244.567
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>275.237</b>

**NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO****VALORE DELLA PRODUZIONE**

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione:

Descrizione	Valore al 31/12/2021
Ricavi vendite e prestazioni	26.065.177
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	344.406
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.333.215
Altri ricavi e proventi	1.006.049
<b>Totale</b>	<b>30.748.848</b>

**SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ**

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore al 31/12/2021	%
Vendite packaging	22.873.214	87,8
Vendite macchinari	2.334.387	9,0
Test su imballaggi	463.585	1,8
Recupero spese impianti	196.396	0,8
Prestazioni di servizi	174.729	0,7
Altri	22.867	0,1
<b>Totale</b>	<b>26.065.177</b>	<b>100,0</b>

## SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore al 31/12/2021	%
Vendite Italia	19.628.738	75,3
Vendite UE	5.341.284	20,5
Vendite Extra UE	1.095.155	4,2
<b>Totale</b>	<b>26.065.177</b>	<b>100,0</b>

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione della voce "Costi della produzione":

Descrizione	Valore al 31/12/2021
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.776.153
Per servizi	6.797.758
Per godimento di beni di terzi	1.460.717
Per il personale:	
a) salari e stipendi	5.693.033
b) oneri sociali	1.642.922
c) trattamento di fine rapporto	385.049
e) altri costi	11.878
Ammortamenti e svalutazioni:	
a) immobilizzazioni immateriali	1.845.140
b) immobilizzazioni materiali	976.344
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-1.240.616
Oneri diversi di gestione	115.767
<b>Totali</b>	<b>31.464.150</b>

### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>
Verso banche	243.547
Altri	348
<b>Totale</b>	<b>243.896</b>

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

<b>Descrizione</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>
Proventi da titoli	1.674
Interessi bancari	384
Altri proventi	1.368
<b>Totale</b>	<b>3.425</b>

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

La composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>Valore al 31/12/2021</b>
Imposte correnti	79.013
Imposte anticipate	-218.902
<b>Totale</b>	<b>-139.889</b>

### **NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA E AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA**

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15 dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 30.06.2021:

<b>Organico</b>	<b>31/12/2021</b>
Dirigenti	7
Quadri	4
Impiegati	62
Operai	88
<b>Totale</b>	<b>161</b>

## AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto al 31.12.2021, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

<b>Agli Amministratori</b>	
Capogruppo	617.499
Società controllate	126.403
<b>Ai Sindaci</b>	
Capogruppo	38.000

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

<b>Voce</b>	<b>G-Quattronove S.r.l.</b>	<b>Immobiliare Cantarana S.r.l.</b>	<b>Quattro Portoni S.r.l. società agricola</b>
Ricavi	3.000		36.204
Costi	244.333	430.522	15.740
Acquisto cespiti		1.910.000	
Crediti commerciali	10.204		18.311
Debiti commerciali	28.208	578.025	13.444
Crediti per depositi cauzionali	120.000		

Con la controllante G-Quattronove S.r.l. e con Immobiliare Cantarana S.r.l. sono in essere dei contratti di locazione, mentre con Quattro Portoni S.r.l. - società agricola si intrattengono rapporti commerciali. La voce Acquisto cespiti si riferisce al terreno indicato nella sezione Immobilizzazioni Materiali il cui pagamento non era ancora completato al 31/12/2021.

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che non sussistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter, Vi segnaliamo che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

## INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che Grifal S.p.A. è l'unica società del gruppo che utilizza strumenti derivati.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value 31/12/2021	Natura	Entità
IRS Intesa Sanpaolo – 43388656	-30.178	Interest Rate Swap	3.750.000
IRS Intesa Sanpaolo - 40618066	-1.140	Interest Rate Swap	963.318

#### INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

Soggetto erogante	Importo	Stato	Causale
Stato Italiano	6.957	Utilizzato	IRAP per ReS L.311/04 e s.m.i. 2020
Stato Italiano	6.506	Determinato, non utilizzato	IRAP per ReS - L.311/04 e s.m.i. 2021
Stato Italiano	13.040	Utilizzato	Ricerca e Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2020
Stato Italiano	95.020	Determinato, non utilizzato	Ricerca e Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2021
Stato Italiano	5.709	Incassato	Legge Sabatini anno 2016
Stato Italiano	13.701	Utilizzato 2021	Iper Ammortamento 2020
Stato Italiano	13.701	Determinato, non utilizzato	Iper Ammortamento 2021
Stato Italiano	77.876	Determinato, non utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2021
Regione Lombardia	1.868	Incassato	FAI Credito
Regione Lombardia	50.000	Incassato	Bando Arché 2020
Sace Simest	320.000	Incassato	Misura Patrimonializzazione Imprese Esportatrici

**NATURA ED EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO EX ART 2427 22-QUATER) DEL CODICE CIVILE)**

Nel mese di gennaio 2022 Grifal S.p.A. ha stipulato con Banco BPM S.p.A. un contratto di mutuo fondiario per complessivi Euro 4.030.000 della durata di 156 mesi oltre al periodo di preammortamento, per finanziare l'ampliamento dell'area produttiva a Cologno al Serio già in fase di realizzazione e della quale si è già accennato in precedenza.

Con riferimento al conflitto scoppiato tra la Federazione Russa e l'Ucraina ed ai relativi potenziali riflessi sul business, si specifica che l'attività della Società in questi paesi è assente o assolutamente trascurabile.

Il Presidente

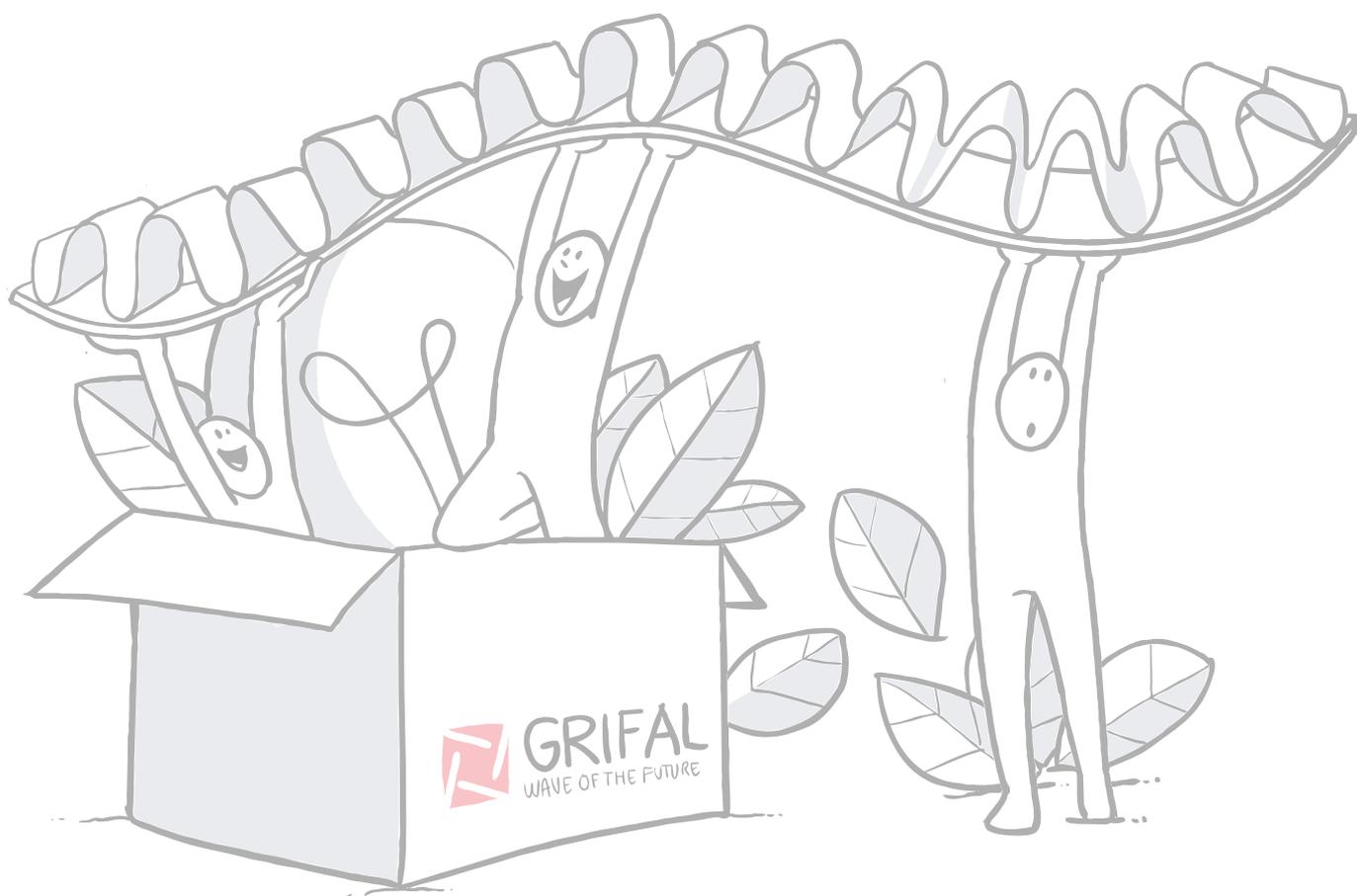
Sig. Fabio Angelo Gritti



# BILANCIO SEPARATO

---

**AL 31 DICEMBRE 2021**



## BILANCIO SEPARATO

### STATO PATRIMONIALE

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	365.345	634.141
2) costi di sviluppo	1.159.311	1.621.595
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.050.993	5.415.314
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.516	5.081
5) avviamento	192.250	224.088
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.095	2.990
7) altre	352.686	174.613
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>7.128.196</b>	<b>8.077.822</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.913.369	0
2) impianti e macchinario	8.667.547	7.990.347
3) attrezzature industriali e commerciali	62.452	73.973
4) altri beni	312.364	240.559
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.584.521	542.144
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>12.540.253</b>	<b>8.847.023</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.399.397	23.531

	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
d-bis) altre imprese	75.000	75.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>3.474.397</b>	<b>98.531</b>
<b>2) crediti</b>		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	150.000	25.000
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>150.000</b>	<b>25.000</b>
c) verso controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>120.000</b>	<b>120.000</b>
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.867	2.867
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>2.867</b>	<b>2.867</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>272.867</b>	<b>147.867</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>3.747.264</b>	<b>246.398</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>23.415.713</b>	<b>17.171.243</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.739.577	1.465.415
4) prodotti finiti e merci	1.542.533	1.011.856
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.282.110</b>	<b>2.477.271</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.322.835	6.270.432
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>7.322.835</b>	<b>6.270.432</b>

	31-12-2021	31-12-2020
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	894.223	98.466
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>894.223</b>	<b>98.466</b>
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.504	6.840
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>10.504</b>	<b>6.840</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.105.923	917.418
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.552	18.552
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.124.475</b>	<b>935.970</b>
5-ter) imposte anticipate	539.209	384.152
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.463	86.696
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>29.463</b>	<b>86.696</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>9.920.709</b>	<b>7.782.556</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	90.240	45.120
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>90.240</b>	<b>45.120</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	195.194	2.735.248
3) danaro e valori in cassa	7.358	10.880
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>202.552</b>	<b>2.746.128</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>13.495.611</b>	<b>13.051.075</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>744.293</b>	<b>820.254</b>

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Totale attivo</b>	<b>37.655.617</b>	<b>31.042.572</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.142.156	1.055.195
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.387.222	8.610.812
III - Riserve di rivalutazione	5.432.000	5.432.000
IV - Riserva legale	44.448	44.448
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	555.838	555.838
Varie altre riserve	2	2
Totale altre riserve	555.840	555.840
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(23.802)	(146)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(945.952)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(73.993)	(945.952)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(58.796)	(306.680)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>17.459.123</b>	<b>14.445.517</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	16.854	16.804
3) strumenti finanziari derivati passivi	31.318	192
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>48.172</b>	<b>16.996</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>901.883</b>	<b>961.041</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche		

	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	2.854.005	2.485.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.485.966	7.120.193
Totale debiti verso banche	10.339.971	9.605.459
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.114.536	3.967.781
Totale debiti verso fornitori	5.114.536	3.967.781
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.223.374	0
Totale debiti verso imprese controllate	1.223.374	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.208	31.986
Totale debiti verso controllanti	28.208	31.986
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	578.025	1.177
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	578.025	1.177
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	385.753	362.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.241	169.436
Totale debiti tributari	443.994	532.209
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	375.190	430.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	56.977
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375.190	487.390
14) altri debiti		

	31-12-2021	31-12-2020
esigibili entro l'esercizio successivo	892.925	866.944
Totale altri debiti	892.925	866.944
<b>Totale debiti</b>	<b>18.996.223</b>	<b>15.492.946</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>250.216</b>	<b>126.072</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>37.655.617</b>	<b>31.042.572</b>

## CONTO ECONOMICO

	31-12-2021	31-12-2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.713.257	16.764.684
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	530.677	(13.607)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.622.208	2.699.613
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	320.000	0
altri	1.146.797	465.855
Totale altri ricavi e proventi	1.466.797	465.855
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>25.332.939</b>	<b>19.916.545</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.494.780	8.011.881
7) per servizi	6.008.819	4.805.165
8) per godimento di beni di terzi	1.080.727	958.677
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.274.227	3.752.776

	<b>31-12-2021</b>	<b>31-12-2020</b>
b) oneri sociali	1.277.666	1.158.909
c) trattamento di fine rapporto	285.974	256.352
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>5.837.867</b>	<b>5.168.037</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.448.867	1.313.953
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	867.292	641.140
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	10.814
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.316.159</b>	<b>1.965.907</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(519.994)	(122.280)
14) oneri diversi di gestione	104.336	142.606
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>25.322.694</b>	<b>20.929.993</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>10.245</b>	<b>(1.013.448)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.492	5.388
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>3.492</b>	<b>5.388</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>3.492</b>	<b>5.388</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	214.993	193.247
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>214.993</b>	<b>193.247</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.352)	250
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(212.853)</b>	<b>(187.609)</b>

	31-12-2021	31-12-2020
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	41.469
Totale svalutazioni	0	41.469
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>(41.469)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(202.608)</b>	<b>(1.242.526)</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.972	0
imposte differite e anticipate	(147.587)	(296.574)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(128.615)</b>	<b>(296.574)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(73.993)</b>	<b>(945.952)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31-12-2021	31-12-2020
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(73.993)	(945.952)
Imposte sul reddito	(128.615)	(296.574)
Interessi passivi/(attivi)	211.501	187.859
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(85.205)	55.494
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(76.312)</b>	<b>(999.173)</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	98	10.979

	31-12-2021	31-12-2020
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.316.159	1.955.093
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	41.469
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	262.319	256.784
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.578.576	2.264.325
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.502.264	1.265.152
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.055.751)	(108.673)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.052.403)	(97.840)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.146.755	206.268
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	75.961	146.800
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	124.144	102.789
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	756.132	(42.884)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.162)	206.460
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.497.102	1.471.612
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(211.501)	(187.859)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.898)	58.401
(Utilizzo dei fondi)	31.078	(656)
Altri incassi/(pagamenti)	(292.197)	(370.953)
Totale altre rettifiche	(475.518)	(501.067)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.021.584	970.545
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		

	31-12-2021	31-12-2020
(Investimenti)	(4.867.788)	(2.069.582)
Disinvestimenti	32.050	279
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(985.602)	(816.324)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.636.032)	(55.000)
Disinvestimenti	-	5
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(45.120)	(45.120)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.502.492)	(2.985.742)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	587.788	(694.546)
Accensione finanziamenti	5.230.000	5.750.000
(Rimborso finanziamenti)	(5.083.276)	(344.419)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.341.870	4.725
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(139.050)	(306.680)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.937.332	4.409.080
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(2.543.576)</b>	<b>2.393.883</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.735.248	339.563
Danaro e valori in cassa	10.880	12.680
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>2.746.128</b>	<b>352.243</b>

	31-12-2021	31-12-2020
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	195.194	2.735.248
Danaro e valori in cassa	7.358	10.880
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>202.552</b>	<b>2.746.128</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, avendo compiutamente considerato le incertezze derivanti dalla pandemia COVID-19 nonché gli effetti che questa ha prodotto sui risultati dell'esercizio. A questo riguardo si rimanda alle considerazioni fatte nella Relazione sulla Gestione nei paragrafi "Situazione della Società e andamento della Gestione" ed "Evoluzione Prevedibile della Gestione".

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione, mentre relativamente alle operazioni intervenute con parti correlate si veda l'apposito paragrafo nella sezione Altre informazioni.

### PRINCIPI CONTABILI

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro

- manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Gli schemi di bilancio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

<b>Descrizione</b>	<b>Aliquote o criteri applicati</b>
Costi impianto e ampliamento	20,000%
Costi utilizzo plur./software	20,000%
Diritti di brevetto	33,330%
Avviamento	10,000%
Oneri pluriennali	20,000%
Spese su immobili di terzi	8,330%
Spese su impianti di terzi	14,286%
Spese pluriennali sviluppo	20,000%
Marchi di impresa	10,000%

I brevetti relativi a cArtù® e Mondaplen® sono ammortizzati secondo la vita utile, rispettivamente 15 e 14 anni.

I costi di impianto, ampliamento, sviluppo e l'avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima di esperto indipendente. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione e delle rivalutazioni operate nei limiti della valutazione di stima di un esperto indipendente.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Impianti generici	9,000%
Impianti su beni di terzi	9,000%
Macchine operatrici	5,750%
Attrezzature varie	25,000%
Automezzi/mezzi trasp. Interno	20,000%
Macchine uff. Elettroniche	20,000%
Mobili/arredi	12,000%

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio in base valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e non vi sono costi di transazione significativi. In tale contesto, gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

## RIMANENZE, TITOLI ED ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati iscritti applicando il metodo del costo medio ponderato su base mensile.

Il valore di mercato è determinato in base ai costi correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio.

#### **CREDITI**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene eventualmente accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante che sono invece iscritti al valore nominale.

I crediti a breve termine e i crediti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al valore nominale, tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

#### **DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

#### **RATEI E RISCONTI**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

#### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

#### **TFR**

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

#### **DEBITI**

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I debiti per i quali l'applicazione del costo ammortizzato determini un effetto irrilevante sono iscritti al loro valore nominale. In tale circostanza i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad

esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, gli oneri di perizia dell'immobile, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

#### **STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

#### **CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti ed i debiti sono stati preliminarmente adeguati al presumibile valore di realizzo nella corrispondente valuta; il valore così ottenuto è stato allineato con i cambi correnti alla chiusura dell'esercizio; le differenze di cambio sono state imputate a conto economico.

#### **CONTABILIZZAZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI**

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i contributi in conto capitale vengono iscritti in Bilancio all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

#### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza e sono

determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza al principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate in un ragionevole arco temporale.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

## ALTRE INFORMAZIONI

### RICLASSIFICAZIONI DEL BILANCIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

### POSIZIONE FINANZIARIA

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	2.735.248	-2.540.054	195.194
Danaro ed altri valori in cassa	10.880	-3.522	7.358
Azioni ed obbligazioni non immob.	45.120	45.120	90.240
<b>Disponibilità liquide e titoli dell'attivo circolante</b>	<b>2.791.248</b>	<b>-2.498.456</b>	<b>292.792</b>
b) Passività a breve			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.485.266	368.739	2.854.005
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>2.485.266</b>	<b>368.739</b>	<b>2.854.005</b>
<b>Posizione finanziaria netta di breve periodo</b>	<b>305.982</b>	<b>-2.867.195</b>	<b>-2.561.213</b>
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	147.867	125.000	272.867
<b>Totale attività di medio/lungo termine</b>	<b>147.867</b>	<b>125.000</b>	<b>272.867</b>
d) Passività di medio/lungo termine			

Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	7.120.193	365.773	7.485.966
<b>Totale passività di medio/lungo termine</b>	<b>7.120.193</b>	<b>365.773</b>	<b>7.485.966</b>
<b>Posizione finanziaria netta di medio e lungo termine</b>	<b>-6.972.326</b>	<b>-240.773</b>	<b>-7.213.099</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>-6.666.344</b>	<b>-3.107.968</b>	<b>-9.774.312</b>

#### CONTO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	16.764.684		21.713.257	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	2.686.006	16,02	2.152.885	9,92
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.889.601	47,06	9.974.786	45,94
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.763.842	34,38	7.089.546	32,65
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.797.247</b>	<b>34,58</b>	<b>6.801.810</b>	<b>31,33</b>
Ricavi della gestione accessoria	465.855	2,78	1.466.797	6,76
Costo del lavoro	5.168.037	30,83	5.837.867	26,89
Altri costi operativi	142.606	0,85	104.336	0,48
<b>EBITDA</b>	<b>952.459</b>	<b>5,68</b>	<b>2.326.404</b>	<b>10,71</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.965.907	11,73	2.316.159	10,67
<b>EBIT</b>	<b>-1.013.448</b>	<b>-6,05</b>	<b>10.245</b>	<b>0,05</b>
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-229.078	-1,37	-212.853	-0,98
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-1.242.526</b>	<b>-7,41</b>	<b>-202.608</b>	<b>-0,93</b>
Imposte sul reddito	-296.574	-1,77	-128.615	-0,59
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-945.952</b>	<b>-5,64</b>	<b>-73.993</b>	<b>-0,34</b>

## NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

### IMMOBILIZZAZIONI

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	634.141		268.796	365.345
Costi di sviluppo	1.621.595	688.283	1.150.567	1.159.311
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	5.415.314	80.223	444.544	5.050.993
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.081		565	4.516
Avviamento	224.088		31.838	192.250
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.990	194.970	194.865	3.095
Altre immobilizzazioni immateriali	174.613	216.991	38.918	352.686
<b>Totali</b>	<b>8.077.822</b>	<b>1.180.467</b>	<b>2.130.093</b>	<b>7.128.196</b>

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 ammontano a Euro 7.128.196 (Euro 8.077.822 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	1.347.688	7.265.163	6.889.053	10.834	318.387	2.990	820.678	16.654.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	713.547	5.643.568	1.473.739	5.753	94.299	-	646.065	8.576.971
Valore di bilancio	634.141	1.621.595	5.415.314	5.081	224.088	2.990	174.613	8.077.822
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	-	688.283	80.223	-	-	194.970	216.991	1.180.467
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	(194.865)	-	(194.865)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	486.361	-	-	-	-	-	486.361
Ammortamento dell'esercizio	268.796	664.206	444.544	565	31.839	-	38.918	1.448.868
<b>Totale variazioni</b>	<b>(268.796)</b>	<b>(462.284)</b>	<b>(364.321)</b>	<b>(565)</b>	<b>(31.838)</b>	<b>105</b>	<b>178.073</b>	<b>(949.626)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	1.347.688	6.468.333	6.961.276	10.834	318.387	3.095	1.037.669	16.147.282
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	982.343	5.309.022	1.910.283	6.318	126.137	-	684.983	9.019.086
<b>Valore di bilancio</b>	<b>365.345</b>	<b>1.159.311</b>	<b>5.050.993</b>	<b>4.516</b>	<b>192.250</b>	<b>3.095</b>	<b>352.686</b>	<b>7.128.196</b>

Il decremento indicato nella tabella è riferito all'operazione di conferimento in Tieng S.r.l. del ramo macchine avvenuto nel corso dell'esercizio, come esplicitato in Relazione sulla gestione.

## **COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO**

La voce è costituita principalmente dai costi sostenuti nel processo di ammissione della Società alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia) di Borsa Italiana.

### **Costi di sviluppo**

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha svolto attività di ricerca e sviluppo e innovazione tecnologica nello stabilimento di Cologno al Serio ed in particolare ha indirizzato i propri sforzi alla realizzazione di due progetti, denominati:

**Progetto 1:** "Attività di innovazione tecnologica a favore di nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging";

**Progetto 2:** "Attività sperimentali a favore di nuove soluzioni tecniche e tecnologiche in riferimento allo sviluppo di innovativi nuovi prodotti ondulati funzionali sia per il packaging che per l'extra packaging".

I costi relativi ad attività di sviluppo sostenuti e capitalizzati dalla società su questi progetti nell'esercizio 2021 ammontano a 688.283 Euro.

Si prevede che dal completamento di tali progetti, per i quali la società è dotata di adeguate risorse finanziarie, si potranno generare positivi ritorni di redditività che ne consentiranno la completa recuperabilità.

Per le attività di Ricerca e Sviluppo e Innovazione Tecnologica la società intende avvalersi del credito di imposta previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178/2020 art. 1 comma 1064.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n° 24 dell'OIC e dell'articolo 2426 del C.C. punto 5 si ritiene che i costi di sviluppo sopra evidenziati abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio Sindacale.

## **AVVIAMENTO**

La voce *Avviamento* rappresenta la differenza di valore emersa nelle operazioni di conferimento avvenute nel corso del 2018, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, pari a 10 anni, periodo inferiore al limite massimo di 20 anni; per stimare la vita utile la società ha preso in considerazione ogni informazione disponibile per determinare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

La società ha optato nell'anno 2020 per il riallineamento del valore fiscale dell'avviamento così come previsto dal Decreto Agosto 104/2020 e come modificato dall'art.1 comma 83 della legge di Bilancio 2021.

## **DIRITTI DI BREVETTO E DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO**

Il saldo netto ammonta a Euro 5.050.993 e comprende i diritti relativi ai brevetti detenuti dalla società e i diritti relativi ai software del sistema gestionale aziendale.

## **CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI**

Il saldo netto ammonta a Euro 4.516 ed è costituito da marchi aziendali tra cui *cushionPaper™*, *leggerodesign™* e *Grifal UE*.

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Il saldo ammonta a Euro 3.095 e si riferisce alle domande di brevetto in corso.

#### ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo netto ammonta a Euro 352.686 ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e per la parte residuale da altri oneri pluriennali.

#### TOTALE RIVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione L.126/2020	Totale rivalutazioni
Diritti brevetti industriali	5.000.000	5.000.000

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto) come risulta dal prospetto sopra riportato, rivalutando i brevetti relativi ai processi produttivi cArtù® e Mondaplen® per l'importo complessivo di 5 milioni di Euro.

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati		1.913.369		1.913.369
Impianti e macchinari	7.990.347	1.527.825	850.625	8.667.547
Attrezzature industriali e commerciali	73.973	34.886	46.407	62.452
Altri beni	240.559	149.462	77.657	312.364
- Mobili e arredi	101.845	69.659	25.321	146.183
- Macchine di ufficio elettroniche	120.690	79.804	47.184	153.310
- Automezzi	18.023		5.153	12.870
Immobilizzazioni in corso e acconti	542.144	3.086.743	2.044.366	1.584.521
<b>Totali</b>	<b>8.847.023</b>	<b>6.712.285</b>	<b>3.019.055</b>	<b>12.540.253</b>

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 12.540.253 (euro 8.847.023 alla fine dell'esercizio precedente).

## MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo		12.626.950	530.414	1.117.050	542.144	14.816.558
Rivalutazioni		600.000				600.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		5.236.603	456.440	876.491		6.569.534
Valore di bilancio		7.990.347	73.973	240.559	542.144	8.847.023
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	1.913.369	1.527.825	34.885	149.463	3.086.743	6.712.285
Riclassifiche (del valore di bilancio)					(1.844.497)	(1.844.497)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		100.283	5.138	1.976	199.868	307.265
Ammortamento dell'esercizio		750.342	41.269	75.681		867.292
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.913.369</b>	<b>677.200</b>	<b>(11.521)</b>	<b>71.805</b>	<b>1.042.377</b>	<b>3.693.230</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.913.369	14.022.875	544.672	1.262.131	1.584.522	19.327.569
Rivalutazioni		600.000				600.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		5.955.328	482.220	949.767		7.387.315
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.913.369</b>	<b>8.667.547</b>	<b>62.452</b>	<b>312.364</b>	<b>1.584.521</b>	<b>12.540.253</b>

I decrementi sono relativi sia alle cessioni dell'esercizio sia al conferimento del ramo macchine in Tieng S.r.l., descritto anche in Relazione sulla gestione.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono rappresentati principalmente dall'acquisto di un terreno adiacente allo stabilimento di Cologno e da investimenti in nuovi macchinari, tra cui una nuova linea dedicata all'ondulazione di prodotti in feltro ed alcuni macchinari accessori alle linee esistenti, inclusa una nuova stampante a getto d'inchiostro per la linea cArtù® e un fustellatore rotativo.

Le immobilizzazioni in corso accolgono invece la linea di produzione cArtù® 4.0 e i costi per la realizzazione del nuovo sito produttivo di Cologno.

## TERRENI E FABBRICATI

Ammontano a Euro 1.913.369 (Euro 0 alla fine dell'esercizio precedente). L'incremento si riferisce al terreno acquistato nel corso del 2021 sul quale è in corso l'attività di ampliamento del sito produttivo.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI OGGETTO DI RIVALUTAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici.

Descrizione	Rivalutazione D.L. 104/2020	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinario	600.000	600.000

La società si è avvalsa, nel bilancio relativo all'esercizio 2020, della facoltà prevista dal D.L. 104/2020 (Decreto Agosto), rivalutando alcune macchine operatrici completamente ammortizzate, per l'importo complessivo di 600 mila Euro.

## CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la Società ha iscritto contributi in conto capitale, previsti dalla legge n. 178/2020 ed erogati a fronte di investimenti in beni strumentali nuovi, per 77.876 Euro; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto riscontando tali contributi lungo la vita utile dei beni.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	23.531	3.375.866		3.399.397
d-bis) Altre imprese	75.000			75.000
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	25.000	150.000	25.000	150.000
c) Imprese controllanti	120.000			120.000
d-bis) Verso altri	2.867			2.867
Strumenti finanziari derivati attivi				
<b>Totali</b>	<b>246.398</b>	<b>3.525.866</b>	<b>25.000</b>	<b>3.747.264</b>

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

## MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2021 ammonta complessivamente a Euro 3.474.397.

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>	<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>Totale Partecipazioni</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	65.000	75.000	140.000
Svalutazioni	41.469		41.469
Valore di bilancio	23.531	75.000	98.531
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	3.375.866		3.375.866
Totale variazioni	3.375.866		3.375.866
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	3.440.866	75.000	3.515.866
Svalutazioni	41.469		41.469
<b>Valore di bilancio</b>	<b>3.399.397</b>	<b>75.000</b>	<b>3.474.397</b>

#### **VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI**

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata residua superiore a 5 anni</b>
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	25.000	125.000	150.000	150.000	
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	120.000		120.000	120.000	120.000
Crediti immobilizzati verso altri	2.867		2.867	2.867	
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>147.867</b>	<b>125.000</b>	<b>272.867</b>	<b>272.867</b>	<b>120.000</b>

## DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN IMPRESE CONTROLLATE

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Grifal GmbH	Germania		55.000	(11.670)	1.861	1.861	100,00	13.531
Grifal Europe S.r.l.	Romania		35.000	(332.120)	(313.868)	(313.868)	100,00	35.000
Cornelli BPE S.r.l.	Rivolta d'Adda (CR)	01745140192	150.000	(121.601)	28.399	28.399	100,00	1.304.206
Tieng S.r.l.	Zanica (BG)	04493910162	200.000	5.724	1.962.124	1.962.124	100,00	2.046.660
<b>Totale</b>								<b>3.399.397</b>

I dati indicati nella precedente tabella sono riferiti al bilancio al 31/12/2021.

I valori di iscrizione delle partecipazioni risultano superiori a quelli che si sarebbero determinati applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del codice civile. Tali valori sono stati comunque mantenuti, considerando che i differenziali esistenti non rappresentino perdite durevoli di valore.

Tieng S.r.l. e Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l. sono state acquisite nel corso dell'esercizio: è stato avviato un processo di riorganizzazione ed efficientamento complessivo i cui benefici hanno iniziato a concretizzarsi solo verso la fine dell'anno.

Grifal Europe S.r.l. è stata costituita nel 2020, nel primo semestre 2021 è stato completato lo stabilimento produttivo e nella seconda parte dell'anno ha iniziato l'attività produttiva.

La partecipazione in Grifal GmbH è stata svalutata nel corso del 2020 per 41 mila Euro, allineandone prudenzialmente il valore al patrimonio netto di pertinenza. Non si è proceduto ad ulteriore svalutazione nel 2021, in quanto si ritiene il valore ancora rappresentativo dell'investimento.

#### DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

La voce partecipazioni in altre imprese accoglie l'investimento del 15% nella società di diritto olandese Buxkin BV attiva nel mercato delle soluzioni sostenibili per la correzione acustica e arredamento per gli ambienti interni.

#### SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	-	120.000	2.867	122.867
Europa	150.000	-	-	150.000
<b>Totale</b>	<b>150.000</b>	<b>120.000</b>	<b>2.867</b>	<b>272.867</b>

La voce crediti verso imprese controllanti accoglie l'importo del deposito cauzionale per il contratto di locazione stipulato con la società controllante G-Quattrotte S.r.l., mentre la voce crediti verso imprese controllate accoglie il finanziamento fruttifero erogato a Grifal Europe S.r.l..

#### ATTIVO CIRCOLANTE

##### RIMANENZE

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.465.415	274.162	1.739.577
Prodotti finiti e merci	1.011.856	530.677	1.542.533
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.477.271</b>	<b>804.839</b>	<b>3.282.110</b>

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci in rimanenza hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile).

## CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

### VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.270.432	1.052.403	7.322.835	7.322.835	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	98.466	795.757	894.223	894.223	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.840	3.664	10.504	10.504	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	935.970	188.505	1.124.475	1.105.923	18.552
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	384.152	155.057	539.209		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.696	(57.233)	29.463	29.463	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>7.782.556</b>	<b>2.138.153</b>	<b>9.920.709</b>	<b>9.362.948</b>	<b>18.552</b>

### SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.429.232	793.030	100.573	7.322.835
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	248.396	645.827		894.223
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	10.504			10.504
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.097.207	27.268		1.124.475
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	539.209			539.209

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.431	3.032		29.463
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.350.979</b>	<b>1.469.157</b>	<b>100.573</b>	<b>9.920.709</b>

#### CREDITI VERSO CLIENTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clienti Italia	5.217.551	6.565.387	1.347.837
Clienti UE	1.085.382	776.602	-308.780
Clienti Extra UE	103.415	100.573	-2.842
Fatture da emettere		16.822	16.822
Note credito da emettere	-1.250	-2.296	-1.046
– Fondo Svalutazione Crediti	-134.667	-134.255	412
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>6.270.432</b>	<b>7.322.835</b>	<b>1.052.403</b>

#### CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Grifal Europe S.r.l.	98.466	547.361	645.827
Cornelli BPE S.r.l.		154.128	154.128
Tieng S.r.l.		94.269	94.269
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>98.466</b>	<b>795.757</b>	<b>894.223</b>

#### CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove S.r.l.	6.840	10.504	3.664
<b>Totale crediti verso imprese controllanti</b>	<b>6.840</b>	<b>10.504</b>	<b>3.664</b>

#### CREDITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	13	442	455
Crediti IRAP	1	1.597	1.598
Acconti IRAP	25.569	-25.569	

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IVA	691.029	52.338	743.367
Altri crediti tributari	219.357	159.698	379.055
<b>Totali</b>	<b>935.970</b>	<b>188.505</b>	<b>1.124.475</b>

#### ALTRI CREDITI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	86.696	29.463	-57.233
Crediti verso dipendenti	3.628	5.200	1.572
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	43.132	3.382	-39.750
- Anticipi INAIL	18.795		-18.795
- altri	21.141	20.881	-260
<b>Totale altri crediti</b>	<b>86.696</b>	<b>29.463</b>	<b>-57.233</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	134.667	412		134.255

## ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

### VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	45.120	45.120	90.240
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>45.120</b>	<b>45.120</b>	<b>90.240</b>

### ALTRI TITOLI

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Titoli azionari	45.120	90.240	45.120

### DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.735.248	(2.540.054)	195.194
Denaro e altri valori in cassa	10.880	(3.522)	7.358
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.746.128</b>	<b>(2.543.576)</b>	<b>202.552</b>

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.747	(2.747)	-
Risconti attivi	817.507	(73.214)	744.293
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>820.254</b>	<b>(75.961)</b>	<b>744.293</b>

Si segnala che la voce Risconti attivi, oltre ai canoni di affitto verso parti correlate e anticipati a fronte di sconti commerciali, previsti contrattualmente, include anche servizi assicurativi, telematici e noleggi di competenza dei prossimi esercizi.

## ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

## NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

#### VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 17.459.123 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.055.195		86.961				1.142.156
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.610.812		2.776.410				11.387.222
Riserve di rivalutazione	5.432.000						5.432.000
Riserva legale	44.448						44.448
Altre riserve							
Riserva straordinaria	555.838						555.838
Varie altre riserve	2						2
Totale altre riserve	555.840						555.840
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(146)		146		(23.802)		(23.802)
Utili (perdite) portati a nuovo		(945.952)					(945.952)
Utile (perdita) dell'esercizio	(945.952)	(945.952)				(73.993)	(73.993)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(306.680)		386.934	139.050			(58.796)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>14.445.517</b>		<b>3.250.451</b>	<b>139.050</b>	<b>(23.802)</b>	<b>(73.993)</b>	<b>17.459.123</b>

#### DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Si forniscono nel seguito dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di cArtù®, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.142.156			-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.387.222	C	A-B-C	11.387.222
Riserve di rivalutazione	5.432.000	C	A-B-C	5.432.000
Riserva legale	44.448	U	B	44.448
Altre riserve				
Riserva straordinaria	555.838	U	A-B-C	555.838
Varie altre riserve	2			-
Totale altre riserve	555.840			555.838
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(23.802)			-
Utili portati a nuovo	(945.952)			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(58.796)			-
Totale	17.533.116			17.419.508
Quota non distribuibile				1.708.638
Residua quota distribuibile				15.710.870

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2021 il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad Euro 1.142.156,10.

A seguito della terza conversione dei Warrant emessi in sede di quotazione, nel corso del 2021 è stato sottoscritto e versato un aumento di capitale per Euro 67.684,10, per un controvalore complessivo della conversione di euro 2.341.869,86.

L'aumento residuo avvenuto nell'anno, pari a 19.277,10, è riferito all'aumento di capitale deliberato a favore di MBG a servizio dell'operazione di acquisizione di Tieng S.r.l..

#### VARIAZIONI DELLA RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	(146)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	192
Decremento per variazione di fair value	(31.318)
Effetto fiscale differito	7.470
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>(23.802)</b>

#### FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.804	192	16.996
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	50	31.126	31.176
Totale variazioni	50	31.126	31.176
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>16.854</b>	<b>31.318</b>	<b>48.172</b>

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e degli smobilizzi ai fondi pensione.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione mentre, per tutti gli altri dipendenti, lo smobilizzo viene eseguito a favore del fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	
Valore di inizio esercizio	961.041
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	285.974
Utilizzo nell'esercizio	274.304
Altre variazioni	(70.828)
Totale variazioni	(59.158)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>901.883</b>

## **DEBITI**

### **VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI**

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.605.459	734.512	10.339.971	2.854.005	7.485.966	1.282.039
Debiti verso fornitori	3.967.781	1.146.755	5.114.536	5.114.536		
Debiti verso imprese controllate		1.223.374	1.223.374	1.223.374		
Debiti verso controllanti	31.986	(3.778)	28.208	28.208		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.177	576.848	578.025	578.025		
Debiti tributari	532.209	(88.215)	443.994	385.753	58.241	

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	487.390	(112.200)	375.190	375.190		
Altri debiti	866.944	25.981	892.925	892.925	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>15.492.946</b>	<b>3.503.277</b>	<b>18.996.223</b>	<b>11.452.016</b>	<b>7.544.207</b>	<b>1.282.039</b>

#### DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	2.485.266	2.854.005	368.739
Aperture credito	1.986.706	1.822.666	-164.040
Conti correnti passivi	424.763	934.825	510.062
Altri	73.797	96.514	22.717
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	7.120.193	7.485.966	365.773
Aperture credito	7.120.193	7.485.966	365.773
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>9.605.459</b>	<b>10.339.971</b>	<b>734.512</b>

**DEBITI VERSO FORNITORI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	3.967.781	5.114.536	1.146.755
Fornitori entro esercizio:	3.513.432	4.708.142	1.194.710
Fornitori Italia	3.348.972	4.426.237	1.077.265
Fornitori UE	159.077	276.026	116.949
Fornitori Extra UE	5.383	5.879	496
Fatture da ricevere entro esercizio:	454.349	406.394	-47.955
Fatture da ricevere	544.732	545.796	1.064
Note credito da ricevere	-90.383	-139.402	-49.019
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>3.967.781</b>	<b>5.114.536</b>	<b>1.146.755</b>

**DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Grifal Europe S.r.l.		48.626	48.626
Cornelli Bpe S.r.l.		708.500	708.500
Tieng S.r.l.		466.248	466.248
<b>Totale debiti verso imprese controllate</b>		<b>1.223.374</b>	<b>1.223.374</b>

**DEBITI VERSO CONTROLLANTI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
G-Quattronove S.r.l.	31.986	28.208	-3.778
<b>Totale debiti verso imprese controllanti</b>	<b>31.986</b>	<b>28.208</b>	<b>-3.778</b>

**DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Immobiliare Cantarana S.r.l.	1.177	578.025	576.848
<b>Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>1.177</b>	<b>578.025</b>	<b>576.848</b>

**DEBITI TRIBUTARI**

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES		13	13
Erario c.to ritenute dipendenti	345.916	-47.527	298.389
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	9.581	13.683	23.264
Imposte sostitutive	174.723	-52.395	122.328
Debiti per altre imposte	1.989	-1.989	
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>532.209</b>	<b>-88.215</b>	<b>443.994</b>

**DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	363.175	283.189	-79.986
Debiti verso Inail	56.601	38.317	-18.284
Debiti verso Enasarco	298	49	-249
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	67.316	53.635	-13.681
<b>Totale debiti previd. e assicurativi</b>	<b>487.390</b>	<b>375.190</b>	<b>-112.200</b>

**ALTRI DEBITI**

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso dipendenti/assimilati	802.138	848.896	46.758
Debiti verso amministratori e sindaci	40.770	31.976	-8.794
Altri	24.036	12.053	-11.983
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>866.944</b>	<b>892.925</b>	<b>25.981</b>

#### SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Resto del Mondo	Totale
Debiti verso banche	10.339.971			10.339.971
Debiti verso fornitori	4.728.565	380.092	5.879	5.114.536
Debiti verso imprese controllate	1.174.748	48.626		1.223.374
Debiti verso imprese controllanti	28.208			28.208
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	578.025			578.025
Debiti tributari	443.994			443.994
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	375.190			375.190
Altri debiti	892.925			892.925
<b>Debiti</b>	<b>18.561.626</b>	<b>428.718</b>	<b>5.879</b>	<b>18.996.223</b>

#### DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Si segnala che non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

#### RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.738	12.455	20.193
Risconti passivi	118.334	111.689	230.023
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>126.072</b>	<b>124.144</b>	<b>250.216</b>

#### NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

##### VALORE DELLA PRODUZIONE

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	16.764.684	21.713.257	4.948.573	29,52

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-13.607	530.677	544.284	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.699.613	1.622.208	-1.077.405	-39,91
Altri ricavi e proventi	465.855	1.466.797	1.000.942	214,86
<b>Totali</b>	<b>19.916.545</b>	<b>25.332.939</b>	<b>5.416.394</b>	

#### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita prodotti	20.959.855
Test	463.585
Recupero spese impianti	178.454
Prestazioni di servizi	95.745
Altri	15.619
<b>Totale</b>	<b>21.713.257</b>

#### SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER AREA GEOGRAFICA

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Esercizio precedente	%	Esercizio corrente	%
Vendite Italia	12.112.198	72,2	16.399.661	75,5
Vendite UE	4.233.597	25,3	4.693.912	21,6
Vendite Extra UE	418.888	2,5	619.684	2,9
<b>Totale</b>	<b>16.764.684</b>	<b>100,0</b>	<b>21.713.257</b>	<b>100,0</b>

La riduzione dell'incidenza percentuale delle vendite UE è la conseguenza della richiesta di alcuni grandi clienti europei di essere serviti dalla controllata Grifal Europe S.r.l., il cui sito produttivo è entrato in funzione a pieno regime nel periodo.

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.011.881	10.494.780	2.482.899	30,99
Per servizi	4.805.165	6.008.819	1.203.654	25,05
Per godimento di beni di terzi	958.677	1.080.727	122.050	12,73
Per il personale:				
a) salari e stipendi	3.752.776	4.274.227	521.451	13,90
b) oneri sociali	1.158.909	1.277.666	118.757	10,25
c) trattamento di fine rapporto	256.352	285.974	29.622	11,56
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	1.313.953	1.448.867	134.914	10,27
b) immobilizzazioni materiali	641.140	867.292	226.152	35,27
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante	10.814		-10.814	-100,00
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-122.280	-519.994	-397.714	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	142.606	104.336	-38.270	-26,84
Arrotondamento				
<b>Totali</b>	<b>20.929.993</b>	<b>25.322.694</b>	<b>4.392.701</b>	

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

### **RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI**

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
Debiti verso banche	214.669
Altri	324
<b>Totale</b>	<b>214.993</b>

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Interessi bancari e postali	348
Altri proventi	3.144
<b>Totali</b>	<b>3.492</b>

### **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE**

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Esercizio corrente</b>
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	41.469	-41.469	
<b>Totali</b>	<b>-41.469</b>	<b>41.469</b>	

L'importo è riferito alla svalutazione della partecipazione in Grifal GMBH operata nel 2020.

### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

#### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Esercizio precedente</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>	<b>Esercizio corrente</b>
Imposte correnti		18.972		18.972
Imposte anticipate	-296.574	148.987	-50,24	-147.587
<b>Totali</b>	<b>-296.574</b>	<b>167.959</b>		<b>-128.615</b>

**FISCALITÀ DIFFERITA (ART. 2427, PUNTO 14 DEL CODICE CIVILE)**

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Imposte anticipate	Ammontare delle differenze temporanee					
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	118.244		-12.059		106.185	
Strumenti finanziari derivati	190		31.128		31.318	
Riallineamento avviamento (imposta al 3%)	224.088		-4.482		219.606	
Totale differenze temporanee deducibili	342.522		14.587		357.109	
Perdite fiscali	1.454.185		627.570		2.081.755	
Crediti per imposte anticipate	384.152		155.057		539.209	
- imputate a Conto economico			147.587			
- imputate a Patrimonio netto			7.470			

Tra le imposte anticipate risulta iscritto anche l'importo pagato nel 2021 per il riallineamento fiscale del valore dell'avviamento pari a 6.723 Euro (3% di 224.088 Euro); tale importo è stato ridotto nell'esercizio a seguito degli effetti legati all'ammortamento fiscale 2021. L'art. 110 del Decreto Agosto (D.L. 104/2020) ha infatti previsto la possibilità di riallineare i valori fiscali e di bilancio con il versamento di una imposta sostitutiva del 3%. Come previsto dal documento interpretativo 3 dell'OIC, l'imposta sostitutiva assume il connotato di anticipazione di future imposte correnti recuperabili in più esercizi. L'iscrizione di tale anticipazione di imposte correnti future è rilevata nella voce II – Crediti, 5 ter) imposte anticipate dello stato patrimoniale, con separata indicazione degli effetti legati a tale disposizione. L'imposta anticipata iscritta sarà riversata nel conto economico sul periodo residuo di ammortamento fiscale dell'avviamento affrancato (50 anni).

#### INFORMATIVA SULLE PERDITE FISCALI

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	616.039			1.235.724		
di esercizi precedenti	1.466.199			218.461		
Totale perdite fiscali	2.082.238			1.454.185		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	2.082.238	24,00%	499.737	1.454.185	24,00%	349.004

#### RICONCILIAZIONE IMPOSTE - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	-202.608	
Onere fiscale teorico %	24	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- ammortamento marchi e avviamento	27.357	
Totale	27.357	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- ammortamento marchi e avviamento	264	
Totale	264	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- IMU	8.436	

Descrizione	Valore	Imposte
- spese autovetture	123.117	
- sopravvenienze passive	11.674	
- spese telefoniche	12.834	
- multe e ammende	468	
-ammortamenti	1.609	
- altre variazioni in aumento	1.848	
- super/iper ammortamento	-171.758	
- crediti d'imposta	-428.268	
<b>Totale</b>	<b>-440.040</b>	
<b>Imponibile IRES</b>	<b>-615.555</b>	

#### RICONCILIAZIONE IMPOSTE - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP ( A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	5.848.112	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- IMU	8.436	
- costi co.co.pro. e coll. occasionali	649.723	
- perdite su crediti	61	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- Crediti d'imposta	428.268	
Totale	6.078.064	
Onere fiscale teorico %	3,90	237.044
Deduzioni:		
- INAIL	48.185	
- Contributi previdenziali e deduzione forfetaria	2.059.343	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo	309.270	

Descrizione	Valore	Imposte
- Ulteriore deduzione	3.202.148	
Totale	5.618.946	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile	27.608	
Totale	27.608	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- Ammortamento marchi deducibile	264	
Totale	264	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>486.462</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>		<b>18.972</b>

#### NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

##### DATI SULL'OCCUPAZIONE

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2021.

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	6
Impiegati	49
Operai	50
Totale Dipendenti	110

## COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2021, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	617.499	38.000

## COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione BDO ITALIA S.p.A. per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.000
Altri servizi di verifica svolti	18.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.000

Gli "Altri servizi di verifica" riguardano principalmente i compensi per la revisione della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30.06.2021, per la certificazione del credito d'imposta ricerca e sviluppo e per l'emissione del parere di congruità.

## CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, si segnala che il capitale sociale è composto da N° 11.421.561 azioni prive del valore nominale.

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnalano i seguenti impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, a favore delle società controllate Tieng S.r.l. e Grifal Europe S.r.l. nei confronti di fornitori di beni e servizi, con un'esposizione rispettivamente di 28.895 € e 9.608 €.

## INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile si segnala che la società non ha costituito nell'anno patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	G-Quattronove Srl	Grifal Europe Srl	Cornelli BPE Srl	Tieng Srl	Immobiliare Cantarana Srl	Quattro Portoni Srl
Ricavi	3.000	629.502	152.449	97.609		36.204

Voce	G-Quattronove Srl	Grifal Europe Srl	Cornelli BPE Srl	Tieng Srl	Immobiliare Cantarana Srl	Quattro Portoni Srl
Costi	244.333	170.831	965.727	164.498	430.522	15.740
Acquisto cespiti			28.000	1.395.304	1.910.000	
Crediti commerciali	10.504	645.827	154.128	94.269		18.311
Debiti commerciali	28.208	48.626	708.500	466.248	578.025	13.444
Crediti per depositi cauzionali	120.000					
Crediti finanziari		150.000				

Con la controllante G-Quattronove S.r.l. e con Immobiliare Cantarana S.r.l. sono in essere dei contratti di locazione, mentre con Grifal Europe S.r.l., Cornelli BPE S.r.l., Tieng S.r.l. e Quattro Portoni S.r.l. - società agricola si intrattengono rapporti commerciali. La voce Acquisto cespiti nei confronti di Immobiliare Cantarana S.r.l. si riferisce al terreno indicato nella sezione Immobilizzazioni Materiali il cui pagamento non era ancora completato al 31/12/2021.

#### INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

#### INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società utilizza strumenti derivati.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Variazione a CE	Variazione a PN	Natura	Entità
IRS Intesa Mediocredito - 23327270	0	-192		192	Interest Rate Swap	0
IRS Intesa Sanpaolo - 40618066	-1.140			-1.140	Interest Rate Swap	963.318
IRS Intesa Sanpaolo - 43388656	-30.178			-30.178	Interest Rate Swap	3.750.000

#### INFORMAZIONI RELATIVE A STARTUP, ANCHE A VOCAZIONE SOCIALE, E PMI INNOVATIVE

Il decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3 (noto come "Investment Compact"), convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2015, n. 33, ha assegnato le principali misure già previste a beneficio delle startup innovative,

alle PMI innovative.

Al fine del mantenimento dei requisiti di PMI innovativa si segnala che le spese sostenute per ricerca e sviluppo, pari a 774.940 Euro, sono superiori al 3% del maggior valore tra il valore della produzione e i costi della produzione.

#### **INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124**

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

<b>Soggetto erogante</b>	<b>Importo</b>	<b>Stato</b>	<b>Causale</b>
Stato Italiano	6.957	Utilizzato	IRAP per ReS L.311/04 e s.m.i. 2020
Stato Italiano	6.506	Determinato, non utilizzato	IRAP per ReS - L.311/04 e s.m.i. 2021
Stato Italiano	13.040	Utilizzato	Ricerca e Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2020
Stato Italiano	95.020	Determinato, non utilizzato	Ricerca e Sviluppo L. 190 e s.m.i. 2021
Stato Italiano	5.709	Incassato	Legge Sabatini anno 2016
Stato Italiano	13.701	Utilizzato 2021	Iper Ammortamento 2020
Stato Italiano	13.701	Determinato, non utilizzato	Iper Ammortamento 2021
Stato Italiano	77.876	Determinato, non utilizzato	Investimenti in beni strumentali nuovi legge 160/2019 e 178/2020 - 2021
Regione Lombardia	1.868	Incassato	FAI Credito
Regione Lombardia	50.000	Incassato	Bando Arché 2020
Sace Simest	320.000	Incassato	Misura Patrimonializzazione Imprese Esportatrici

Si rimanda al Registro Nazionale Aiuti di Stato per il dettaglio dei contributi già indicati nello stesso.

#### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-quater si argomenta nel seguito in ordine ai fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed in merito alla natura ed agli effetti patrimoniali, economici e finanziari degli stessi.

Nel mese di gennaio 2022 Grifal S.p.A. ha stipulato con Banco BPM S.p.A. un contratto di mutuo fondiario per complessivi Euro 4.030.000 della durata di 156 mesi oltre al periodo di preammortamento, per finanziare l'ampliamento dell'area produttiva a Cologno al Serio già in fase di realizzazione e della quale si è già accennato in precedenza.

Con riferimento al conflitto scoppiato tra la Federazione Russa e l'Ucraina ed ai relativi potenziali riflessi sul business, si specifica che l'attività della Società in questi paesi è assente o assolutamente trascurabile.

**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di rimandare a nuovo la perdita di esercizio, pari ad Euro 73.993.

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO**

Cologno al Serio, 29 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fabio Angelo Gritti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Fabio Angelo Gritti', is written over the printed name. The signature is stylized and cursive.

**Grifal S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis  
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

GRV/GST/git - RC083712021BD1487



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di  
Grifal S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Grifal (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Grifal S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Richiamo di informativa - primo bilancio consolidato del Gruppo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto riportato nella nota integrativa al paragrafo dei "Criteri generali", con riferimento alla mancata presentazione dei dati comparativi, dovuta al fatto che il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 rappresenta il primo bilancio annuale redatto dal Gruppo Grifal.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Grifal S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Grifal al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Grifal al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Grifal al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.



Giovanni Rovelli  
Socio



**Grifal S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis  
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

GRV/GST/git - RC083712021BD1480



## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti di  
Grifal S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Grifal S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Grifal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Grifal S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.

  
Giovanni Rovelli  
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI  
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 DEL CODICE CIVILE  
AL BILANCIO D' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 DELLA GRIFAL S.p.A.**

Ai Signori Azionisti della Grifal S.p.A.

Signori Azionisti,

è sottoposto al Vostro esame il bilancio della Grifal S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2022; tale bilancio presenta una perdita di Euro 73.993 e un patrimonio netto di Euro 17.459.123. La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

I Sindaci ricordano che la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, così come la concordanza delle medesime con i dati di bilancio, compete alla società di revisione BDO Italia S.p.A. incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, mentre competono al Collegio Sindacale le osservazioni sul medesimo, nonché le valutazioni sul rispetto delle norme di legge in merito alla *governance* della società e alla sua corretta amministrazione.

La Società di Revisione è stata nominata dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020 – 2028, incarico di durata novennale, tenuto conto che Grifal S.p.A. è un emittente titoli diffusi in misura rilevante e pertanto rientra nella categoria di Enti Sottoposti a Regime Intermedio prevista dall'art. 19-bis del D.Lgs.30/2010. Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 aprile 2020 per gli esercizi 2020 - 2022.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, a far data dalla propria nomina, e fino alla data della presente relazione, il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente vigilando, per gli aspetti di competenza, su: (i) l'osservanza della legge dello statuto; (ii) il rispetto dei principi di corretta amministrazione; (iii) l'adeguatezza della struttura organizzativa, per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, sia proprie della capogruppo che delle società controllate per le finalità di redazione del bilancio consolidato e per la gestione e il monitoraggio dei rapporti con le società controllate, nonché su: (iv) l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, oltre che su (v) gli altri aspetti previste per legge o per regolamento.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 e s.s. del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio 2021, a far data dalla propria nomina e fino alla data odierna, il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni acquisite in incontri con il

management della Società, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Vi informiamo altresì di avere svolto con continuità le prescritte attività periodiche di vigilanza e reso le considerazioni, rilasciato le relazioni e, i pareri e le proposte eventualmente richieste dalle norme di legge.

Dalle attività di verifica non sono emersi fatti censurabili, irregolarità o violazioni tali da richiedere la formulazione di specifiche segnalazioni.

In aggiunta a quanto sopra indicato ed in ossequio al disposto dell'art. 2403 del Codice Civile, il Collegio Sindacale riferisce che:

- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per dimensione o caratteristica, poste in essere nel corso dell'esercizio 2021; in particolare, tra le operazioni di maggior rilievo si evidenzia:
  - i) l'acquisizione della Tieng S.r.l., società di engineering che produce impianti e macchinari per incollaggio, tra cui i sistemi di incollaggio degli ondulatori Grifal, alla quale è seguita il conferimento in Tieng S.r.l. del proprio ramo d'azienda dedicato alla progettazione e produzione di macchine per l'ondulazione, al fine di concentrare in un'unica azienda tutte le competenze tecnologiche ed impiantistiche relative ai macchinari per l'incollaggio;
  - ii) l'acquisizione, da parte correlata, della Cornelli Brand Packaging Experience S.r.l., società specializzata nella produzione e commercio di imballi in cartone ondulato e nell'ideazione e realizzazione di nuove tecniche di branding applicate al packaging
  - iii) l'avvio del progetto di ampliamento dell'area produttiva di Cologno al Serio, acquisendo da parte correlata il terreno adiacente lo stabilimento produttivo, che prevede la costruzione di oltre 6.000 mq di nuovi spazi previsti in completamento nel 2022, finanziati anche attraverso indebitamento bancario a lungo termine;
  - iv) l'avvio e la progressiva portata a regime dell'attività industriale e commerciale della controllata rumena Grifal Europe S.r.l.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza eseguita, ci risulta che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza, che le operazioni con parti correlate siano state poste in essere nel rispetto della apposita procedura adottata preventivamente dalla società, e che gli amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute;

- abbiamo vigilato sul corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione e non abbiamo nulla da segnalare a riguardo dell'adeguatezza della sua composizione e dimensione, con particolare riguardo ai requisiti previsti per gli amministratori indipendenti e alla determinazione delle remunerazioni;
- in base alle informazioni ottenute, abbiamo potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alla legge e dallo statuto e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo incontrato in diverse occasioni il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. e abbiamo tenuto con esso un costante scambio di informativa rilevante per l'espletamento dei rispettivi compiti. In detti incontri il Revisore ha portato a conoscenza del Collegio Sindacale la tempistica delle attività pianificate per la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e non sono emerse questioni fondamentali o rilievi che la Società di Revisione abbia ritenuto di portare l'attenzione al Collegio, ne sono state segnalate al Collegio Sindacale carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. Nella propria relazione, la Società di Revisione dichiara di avere identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, di avere acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile ed allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, di aver valutato l'appropriatezza dei principi contabili adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate nonché di essere giunta ad una conclusione di appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto del contratto aziendale. Anche su tali aspetti si è svolta comunque l'interlocuzione con il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio e fino alla data della presente relazione. Dallo scambio di informazioni con il revisore legale non sono emersi dati e indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo inoltre riscontrato l'indipendenza del soggetto incaricato della revisione legale e verificato i compensi spettanti alla società di revisione legale in aggiunta agli incarichi di revisione del bilancio di esercizio, di revisione del bilancio consolidato e di revisione, ai fini del consolidato, dei bilanci di società controllate, della relazione semestrale e di verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti gestionali nelle scritture contabili e di verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.
- le relazioni del revisore legale dei conti BDO Italia S.p.A., emesse in data odierna, esprimono un giudizio favorevole, senza rilievi sul bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della capogruppo Grifal S.p.A. e sul bilancio consolidato di gruppo; inoltre, la Società di Revisione attesta infine la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e la sua redazione in conformità alla legge, rilasciando, nell'ambito della relazione di revisione, apposita dichiarazione di cui all'articolo 14 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 39/2010.

A seguito dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può attestare che:

- nel corso dell'attività svolta non sono emerse omissioni, irregolarità, né fatti censurabili o comunque tali da richiederne la segnalazione agli organi con di controllo o menzione della presente relazione;
- non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né intragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o inusuali per contenuti, natura, dimensioni e collocazione. I rapporti con le parti correlate, effettuate a normali condizioni di mercato, sono illustrati nella nota integrativa al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate". L'informativa resa nella nota integrativa al riguardo è ritenuta adeguata. Si dà atto che la società ha adottato una procedura diretta a disciplinare l'individuazione e il trattamento delle operazioni con parti correlate.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Gli amministratori nella redazione del progetto di bilancio, non hanno derogato le norme di legge ai sensi dell'articolo 2423 e dell'articolo 2423 bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art 2426 comma 1 n.5 del Codice Civile si dà atto della presenza della voce "costi di sviluppo" nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 1.159.311 al 31 dicembre 2021, iscritto con il nostro consenso e ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 5 anni. Ai sensi dell'art 2426 comma 1 n.6 del Codice Civile si dà atto della presenza della voce "avviamento" nell'attivo patrimoniale per un valore netto contabile di Euro 192.250 al 31 dicembre 2021, iscritto con il nostro consenso, e ammortizzato con un criterio sistematico sulla durata di 10 anni; dal confronto con la Società di Revisione, non sono emerse criticità in ordine all'iscrizione di dette voci.

Nella relazione sulla gestione è stata presentata l'informativa sulla situazione della società e del gruppo nel suo complesso, sulla sua posizione finanziaria, sull'andamento dell'esercizio appena concluso, sulle attività poste in essere per il perseguimento degli obiettivi societari, sugli accadimenti più significativi dell'esercizio, sulla prevedibile evoluzione della gestione, nonché sulla descrizione dei principali rischi ai quali è esposta ex art. 2428, comma 1 del Codice Civile.

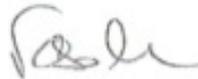
### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Sulla base di quanto esposto nella presente relazione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale del bilancio BDO Italia S.p.A. e contenute nella relazione di revisione del suddetto bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio Sindacale ritiene all'unanimità che non esistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione, e concorda con la proposta da questo formulata di destinare a nuovo la perdita dell'esercizio.

Cologno al Serio, 11 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Fabio Mischi, Presidente



Ugo Gaspari, Sindaco effettivo



Mario Papalia, Sindaco effettivo

